Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE DEL 29 MARZO 2019 – 10:00

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	8
PRESIDENTE STURIANO	8
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERA ARCARA	8
VICE SINDACO LICARI	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERA ARCARA	9
PRESIDENTE STURIANO	9
VICE SINDACO LICARI	9
CONSIGLIERA ARCARA	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERA ARCARA	10
DIRIGENTE - DOTTOR TUMBARELLO	10
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERA MEO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
DIRIGENTE - ARCHITETTO TUMBARELLO	13
PRESIDENTE STURIANO	14
DIRIGENTE - ARCHITETTO TUMBARELLO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	14
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE FERRERI	15
DIRIGENTE - DOTTOR TUMBARELLO	16
PRESIDENTE STURIANO	
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	16
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	18
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	
PRESIDENTE STURIANO	
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	
PRESIDENTE STURIANO	
VICE SINDACO LICARI	
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	
VICE SINDACO LICARI	
PRESIDENTE STURIANO	

CONSIGLIERA LICARI	21
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE SINACORI	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE SINACORI	23
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE SINACORI	24
PRESIDENTE STURIANO	24
DIRIGENTE - ARCHITETTO TUMBARELLO	24
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	25
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	25
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	25
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO	27
PRESIDENTE STURIANO	28
Punto numero 16 all'Ordine del Giorno	28
VICE SINDACO LICARI	28
PRESIDENTE STURIANO	28
VICE SINDACO LICARI	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERA ARCARA	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERA ARCARA	29
PRESIDENTE STURIANO	29
VICE SINDACO LICARI	29
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	32
CONSIGLIERE CIMIOTTA	32
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	32
VICE CINDACO I ICADI	2.0

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	33
VICE SINDACO LICARI	33
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	33
VICE SINDACO LICARI	33
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	33
VICE SINDACO LICARI	33
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	33
VICE SINDACO LICARI	34
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	34
VICE SINDACO LICARI	34
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	34
VICE SINDACO LICARI	34
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	34
VICE SINDACO LICARI	34
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	34
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	35
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	35
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	35
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	35
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	35
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	35
VICE SINDACO LICARI	35
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	35
VICE SINDACO LICARI	35
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	36
VICE SINDACO LICARI	36
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	36
VICE SINDACO LICARI	36
PRESIDENTE ALAGNA ORESTE	37
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	37
PRESIDENTE ALAGNA ORESTE	37
VICE SINDACO LICARI	37
PRESIDENTE ALAGNA ORESTE	37
VICE SINDACO LICARI	37
PRESIDENTE ALAGNA ORESTE	37
VICE SINDACO LICARI	37
PRESIDENTE ALAGNA ORESTE	38
VICE SINDACO IICADI	30

PRESIDENTE ALAGNA ORESTE	38
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	38
VICE SINDACO LICARI	39
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	39
PRESIDENTE ALAGNA ORESTE	39
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	39
PRESIDENTE ALAGNA ORESTE	39
SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO	39
PRESIDENTE ALAGNA ORESTE	40
PRESIDENTE STURIANO	40
CONSIGLIORE COPPOLA FLAVIO	40
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	41
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	41
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	41
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	41
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	41
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	41
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	41
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	41
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	41
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	42
PRESIDENTE STURIANO	42
CONSIGLIERA ARCARA	42
PRESIDENTE STURIANO	42
VICE SINDACO LICARI	42
CONSIGLIERA ARCARA	43
VICE SINDACO LICARI	43
CONSIGLIERA ARCARA	43
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERA MEO	44
PRESIDENTE STURIANO	44
Punto numero 17 all'Ordine del Giorno	44
SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO	44
PRESIDENTE STURIANO	44
CONSIGLIERA ARCARA	44
PRESIDENTE STURIANO	44
VICE SINDACO LICARI	45
DDFCTDFNTF CTIDTANO	16

CONSIGLIERE CIMIOTTA	46
PRESIDENTE STURIANO	46
CONSIGLIERE CIMIOTTA	46
PRESIDENTE STURIANO	46
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	46
PRESIDENTE STURIANO	46
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	46
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	47
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	47
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	47
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	47
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	47
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	48
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	48
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	48
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	48
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	48
PRESIDENTE STURIANO	48
CONSIGLIERE FERRERI	49
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	49
PRESIDENTE STURIANO	50
SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO	50
PRESIDENTE STURIANO	50
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	51
PRESIDENTE STURIANO	51
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	52
PRESIDENTE STURIANO	52
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	52
PRESIDENTE STURIANO	52
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	52
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	53
PRESIDENTE STURIANO	53
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	53
PRESIDENTE STURIANO	53
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	53
PRESIDENTE STURIANO	53
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	53
DDFCTDFNTF CTIDIANO	5.2

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	53
PRESIDENTE STURIANO	
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	
PRESIDENTE STURIANO	
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	54
PRESIDENTE STURIANO	54
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	
PRESIDENTE STURIANO	54
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	54
PRESIDENTE STURIANO	54
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	54
PRESIDENTE STURIANO	54
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	54
PRESIDENTE STURIANO	54
CONSIGLIERA ARCARA	54
PRESIDENTE STURIANO	54
CONSIGLIERA ARCARA	54
PRESIDENTE STURIANO	55
DDFCTDFNTF CTIDTANO	5.6

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Alfonso, assente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, assente; Genna Rosanna, sente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, assente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente; Rodriquez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 19 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Ieri sera si stava discutendo sul Piano Economico Finanziario sui Rifiuti e ripartiamo dal Punto in questione. Aveva chiesto d'intervenire sul Punto la collega Letizia Arcara che era iscritta, ne la facoltà.

CONSIGLIERA ARCARA

Grazie Presidente. Intervengo intanto per un chiarimento. Su questo punto ieri ho posto un quesito al Vice Sindaco, nonché Assessore al ramo, il dottore Agostino Licari. Magari forse c'è stato un equivoco, forse qualcuno ha compreso che io volessi bloccare, diciamo, l'emendamento. La procedura del suo emendamento è più che legittima Presidente, è più che legittima, quindi forse l'equivoco c'è stato ed è giusto che io adesso chiarisca. Fermo restando questo, Vice Sindaco io ieri ho fatto una domanda precisa, le ho chiesto: per quanto riguarda la disinfestazione e derattizzazione è prevista la somma di 45.000,00 euro. Vice Sindaco? Allora io ho chiesto nel momento in cui noi approviamo l'emendamento, fermo restando, Presidente che non volevo delegittimare la sua procedura è contemplata dal Regolamento. Dico nel momento in cui noi impinguiamo questa somma... ovviamente se parlate non potete comprendere la domanda e quindi poi le risposte sono vaghe. Nel momento in cui noi impinguiamo questa somma, potenziamo questa somma che cosa succede? Vice Sindaco lei ha risposto "Miglioriamo il servizio", grazie mille. Mi viene veniva voglia di rispondere

"Grazie mille" è ovvio se metto di più il servizio è migliore. E quindi la mia domanda non era finalizzata ad avere questa risposta. Chiaramente la mia domanda verteva su che cosa? Con questa somma cosa è stato realizzato per quanto riquarda il servizio? L'avete realizzato? Eravate consapevoli del fatto che la somma era insufficiente visto e considerato che problema della derattizzazione e disinfestazione è un problema che attraversa la città? Basti vedere gli articoli frequenti di giornali dove i cittadini lamentano la presenza di blatte, la presenza di topi lungo le vie principali, lasciamo perdere le periferie perché quelle magari le abbiamo forse veramente abbandonate. Ouindi, la mia domanda su che cosa verteva, Dirigente è una domanda che rivolgo anche a lei, cortesemente ascolti. La mia domanda su che cosa verteva? Un eventuale potenziamento di questa somma che cosa comporterà per quanto riquarda il Tariffario. È chiaro io volevo arrivare quell'obiettavo là, evidentemente no. Vice Sindaco lei mi ha risposto: "Miglioriamo il servizio" non sono risposte che sono politicamente ed amministrativamente attendibili o congrue, per carità. Tant'è che poi c'è stato l'intervento del Consigliere Coppola che ha svolto un'analisi minuziosa e giustamente lei ha confermato che cosa? La conseguenza che questo cambiamento... a me non ha risposto. Allora ripropongo questa domanda e dico: intanto sono state spese queste somme? Che tipo di servizio avete offerto relativamente alla derattizzazione ed alla disinfestazione e ripropongo ancora, se noi modifichiamo il Piano di Gestione dei rifiuti ci saranno consequenze sul Piano Tariffario? Evidentemente questa risposta avrei desiderato tecnica e politica è chiaro, non miglioriamo il servizio, grazie mille. Allora 45.000,00 euro come sono state queste somme, diciamo così, utilizzate. Grazie.

VICE SINDACO LICARI

Presidente non so se ho la parola.

PRESIDENTE STURIANO

Deve rispondere il Vice Sindaco o il Dirigente?

CONSIGLIERA ARCARA

Tutti e due.

PRESIDENTE STURIANO

Okay! Faccia rispondere.

VICE SINDACO LICARI

Poi sull'aspetto tecnico il Dirigente. Alla domanda "Con 50.000,00 euro in più che cosa succede" ho detto che sicuramente facciamo più passaggi di derattizzazione e disinfestazione, ovvio, era questa la mia risposta. Noi nel tempo abbiamo sempre utilizzato questi 45.000,00 euro perché si è

ritenuto, da parte dell'Ufficio tecnico congruo rispetto alle esigenze nel nostro territorio. Indubbiamente alla seconda domanda cosa determina, l'ho detto ieri, lo ribadiamo ma è risaputo, con il nuovo sistema, la modifica dalla TARSU, TARES ed ora TARI è cambiata l'impostazione del servizio, ovvero che è uno ad uno, l'intero costo di gestione del servizio raccolta rifiuti dev'essere obbligatoriamente ribaltato nelle tariffe, cioè dobbiamo recuperare l'intero costo. Quindi, a qualsiasi incremento del Piano Economico Finanziario ne consegue un incremento tariffario dello stesso ed identico importo. Quindi se noi per ora, con 13.751.000,00 che abbiamo, l'attuale Piano Economico Finanziario Gestione Rifiuti 2019 incrementiamo di 50.000,00 euro una delle qualsiasi voci determinerà un aumento delle tariffe per lo stesso importo d'incremento.

CONSIGLIERA ARCARA

Benissimo. Presidente posso?

PRESIDENTE STURIANO

Ne ha la facoltà collega.

CONSIGLIERA ARCARA

Vice Sindaco, lei è a conoscenza che c'è stato un emendamento presentato da alcuni Consiglieri per potenziare questo servizio? Non ne avete tenuto conto? Non avete ravvisato la necessità a monte di un potenziamento del servizio considerato che davvero è increscioso quello che si verifica nel nostro territorio. Quindi dico com'è che non avete tenuto conto di quell'emendamento? Com'è che non avete previsto a monte la necessità di potenziarlo questo servizio? Adesso mi si risponda cortesemente, grazie.

DIRIGENTE - DOTTOR TUMBARELLO

Alla luce dell'esperienza degli anni precedenti, almeno degli appalti precedenti noi riteniamo che sia sufficiente dirla la previsione di spesa di 45.000,00 euro se viene proiettato nell'arco dei restanti mesi da qui a fine dicembre. Con 45.000,00 euro abbondanti noi riusciamo a fare..., consideriamo che un intervento costa circa 5.000,00 euro. Con 5.000,00 euro noi facciamo un intervento che comprende il centro urbano ed i villaggi popolari. In questi interventi si fa derattizzazione con trappole, perché non possiamo mettere esche sul territorio perché possono essere nocive per gli animali. Deblattizzazione. E per deblattizcon noi zazione intendo interventi nebulizzazione all'interno dei pozzetti delle fognature e quindi bisogna alzare i pozzetti delle fognature e nebulizzare in maniera da annientare, eliminare le blatte ed interventi di disinfestazione ambientale con prodotti specifici in determinati orari, in determinati luoghi, preavvisando gli abitanti, etc. Quindi se dobbiamo includere anche le campagne, come

ritengo che si debba fare, almeno per quello che attiene la disinfestazione ambientale, non dico che riusciremo a fare nuovi interventi da qui a fine anno, ma almeno sei - sette interventi riusciremo a farli. Io ritengo che siano sufficienti. Tra l'altro, se parliamo di derattizzazione ed il fenomeno dei ratti è quello che è più incombente, il problema è più incombente, quest'intervento si effettua a mezzo di trappole. Queste trappole devono essere ricaricate fino a quando il ratto ci va e se lo mangia. Quindi non è che si tratta di mettere sul territorio esce per cui tu continuamente immetti nelle strade queste esce. Ci sono dei periodi all'interno dei quali bisogna attendere che i ratti ci vadano e poi ricaricarli. Quindi non è che mettendo più soldi si riescono a fare più interventi. I tempi degli interventi ritengo che siano sempre quelli, cioè tu fai interventi di derattizzazione ogni otto - dieci giorni, per cui io penso che le somme stanziate possono bastare. Tuttavia valuti il Consiglio, insomma.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto d'intervenire la collega Federica Meo. Io sulla questione poi voglio intervenire in modo tale che poi posso anche giustificazione la presentazione di un emendamento che per quanto riguarda mi riguarda non è un emendamento strumentale, è un emendamento tecnico e va in direzione di quello che la città si aspetta. Diamo la parola alla collega Federica Meo.

CONSIGLIERA MEO

Grazie Presidente. Colleghi. Soltanto delle domande tecniche da quello che ho capito dal Dirigente. Allora queste somme, quindi, includono soltanto il costo di questo materiale per effettuare le derattizzazioni e disinfestazioni. Da quello che ho capito dal Dirigente ci sono anche nuovi interventi in più per le periferie, quindi non solo per il centro storico, non solo per i quartieri popolari ma anche per le periferie, zona nord e zona sud. Poi forse non ho capito la Consigliera aveva fatto la domanda, per quanto riguarda il costo queste 50.000,00 euro sono in più al Piano, quindi queste somme verranno ripartite per gli utenti, aumento della tariffa per gli utenti. È corretto?

PRESIDENTE STURIANO

Posso rispondere io in maniera diretta, visto che sono io il presentatore, dottore. Io ho presentato un emendamento perché volevo favorire una discussione, un dibattito sulle questioni. La questione iè stata centrata benissimo dalla collega Arcara. Se ho ben capito, ha detto il Dirigente in questo momento che i 45.000,00 euro equivalgono a 5.000,00 euro per intervento ed a oggi sono previsti sono nove interventi solo per il centro storico e per i quartieri popolari, non è previsto per le periferie, per le contrade e

per le campagne perché lì non ci abitano persone, ci abitano animali. Quindi le campagne e le periferie possiamo stare in mezzo alla sporcizia e non aggiungo altro. Attenzione, un attimo solo. Dico 5.000,00 euro ad intervento, ho capito male collega Di Girolamo? Almeno che vogliamo fare interventi nelle contrade e diminuiscono gli interventi. La domanda è molto peculiare e le spiego il perché Architetto Tumbarello. Poi non è che ha detto che io devo intervenire sulle tariffe, io posso anche ritirare l'emendamento qualora l'Ufficio, non l'Amministrazione, pe o non è un problema d'Amministrazione, batate Consiglieri Comunali, è un atto gestionale non è un atto amministrativo dell'Amministrazione è un atto gestionale, dev'essere il Dirigente che si deve assume questa responsabilità di dire: "È giusto che la disinfestazione si faccia e si faccia per l'intero territorio". Se lei mi garantisce, Architetto Tumbarello, le spiego che cosa mi deve garantire... 26 luglio 2018 "Marsala, le strade del centro invase da blatte e ratti. Gli abitanti non ce la fanno più." Ci sono delle lettere aperte. 6 luglio, prima era il 26 luglio, poi 6 luglio "Marsala: proliferano Topi, blatte ed insetti. Urgono derattizzazione e disinfestazione." Stessa cosa il 14 settembre, stessa cosa il 31 agosto. La cosa più grave e mi riallaccio alla nota sottoscritta da alcuni cittadini che abitano nel centro storico, oltre agli interventi fatti dal Sottoscritto, che io ho fatto delle note scritte, ci sono delle note scritte dal Presidente del Consiglio che diffidava l'Amministrazione e gli Uffici a fare le derattizzazioni. Poi mi spiegherà se sono stati fatti i passaggi, poi lo vedremo. "Gli abitanti del centro della città di Marsala non ce la fanno più. Le vie sono invase da blatte e ratti, temono di lasciare le finestre aperte. Le blatte si insinuano nei tubi e risalgono fino ad invadere le abitazioni. Sono tante le segnalazioni che la redazione ha registrato in particolare alla cittadina si è trovata a smontare addirittura la cucina, le blatte erano annidate dentro tutti i mobili. A nulla sono valsi gli appelli bonari dell'Amministrazione, lasciano il tempo che trovano, non c'è soluzione: La signora in questione ha anche protocollato in data 13 luglio una nota di richiesta d'intervento. Nota di richiesta d'intervento che è rimasta inevasa. La cittadina si è rivolta agli Uffici per capire che fine avesse fatto la sua richiesta, non ha ottenuto alcuna risposta. Si è allora rivolta alla Segretaria del Sindaco, anche qui nessuna risposta. Non è stata nemmeno più fortunata con il Vice Sindaco Agostino Licari, non risponde ai messaggi". È una cittadina che scrive, fra le tante, c'è una nota scritta dal Presidente del Consiglio che diffidava a fare le derattizzazioni. C'è un'ulteriore richiesta avanzata dal Gruppo di Flavio Coppola e Giovanni Sinacori il 2 ottobre che chiedevano delle somme alla variazione del Piano Economico Finanziario del PEF, perché la derattizzazione e la disinfestazione non era

stata e si vedevano blatte e ratti circolare liberamente per le vie della città. Ora io voglio sapere sulla base di quelle che sono state le lamentele e le richieste come sono state spese queste somme lo scorso anno, se non sono bastate o, se sono terminate e se non bastano questi passaggi, nove passaggi ne mettiamo in più, ecco perché la proposta di emendamento, perché non possiamo dare sicuramente questo spettacolo che per le vie della città ed anche delle campagne si vedano ratti e blatte, soprattutto nel centro storico che passeggiano liberamente e tranquillamente. Ed una città che vuole investire la propria immagine sul turismo non penso che ci faccia una bella figura. Io voglio solo questa risposta e poi sono disponibilissimo a mettere in discussione il mio emendamento, lo posso ritirare, lo posso emendare, lo posso subemendare perché non è detto che devo aumentare le tariffe, attenzione, la mia è alla proposta per fare una discussione, favorire una discussione. Capire Pretore dopo l'intervento del collega che presenta l'emendamento, votato all'unanimità dal Consiglio Comunale non sia fa né derattizzazioni e nemmeno disinfestazione. È legittimo discutere queste cose con il Dirigente, quando ne devo parlare? Questo è il momento e di questo voglio parlare, non è una cosa personale, è una cosa della città, lo dicono i cittadini. Lamentele, richieste scritte, inevase. Architetto Tumbarello a lei la parola.

DIRIGENTE - ARCHITETTO TUMBARELLO

Rispondo alla prima domanda della Consigliera Meo. Le somme previste nel PEF riguardano prestazioni di servizi, quindi non stiamo parlando di acquisto di materiale da derattizzazione, bensì di prestazioni. Quindi, sono interventi che si fanno attraverso affidamenti a ditte esterne. Quando dicevo che nelle campagne si fa l'intervento di disinfestazione ambientale intendo dire che noi gli interventi di derattizzazione e di deblattizzazione le possiamo fare solo ed esclusivamente sulle strade e sugli spazi pubblici, non anche all'interno delle residenze private, per cui laddove ci pervengono le segnalazioni di presenza di ratti o di presenza di blatte nelle campagne noi siamo intervenuti sempre mandando il nostro disinfestatore con le trappole, ovvero con i prodotti necessari per intervenire. Ma stiamo parlando di ambiti limitati e non di disinfestazione a tappato sul territorio. Anche perché ritengo e di questo ne possiamo parlare, che il problema dei ratti nelle campagne non è un problema che interessa, chiaramente, le strade pubbliche. I ratti nelle campagne, i topi nelle campagne proliferano per altre situazioni o per presenza di rifiuti o per presenza da erbacce, non cordino che sia un problema che derivi di Carabiniere di carattere pubblico, lo stesso vale per le blatte. Il Presidente chiedeva se erano necessarie somme in più. Io non entro nella valutazione politica, è chiaro se il Consiglio stabilisce e decide di mettere soldi

in più io non posso che prenderne atto e se mi si chiede il parere tecnico io esprimerò parere tecnico favorevole. Tuttavia ripeto non è che si possono sovrapporre interventi. L'intervento va limitato in un certo periodo, diciamo ad otto - dieci giorni. Noi ogni otto - dieci possiamo fare un un intervento di derattizzazione e di deblattizzazione. Un altro appalto si andrebbe a sovrapporre con quello che abbiamo pronto. Sì, facciamo lo stanziamento però noi le somme le spenderemo quando esauriremo quest'appalto. Almeno che non decidiamo di fare un appalto per il centro urbano ed un appalto per le zone popolari e le campagne ed allora in questo senso ci possiamo ragionare, insomma.

PRESIDENTE STURIANO

Architetto Tumbarello lei ha risposto parzialmente. Io preciso, poi rispondo alla fine, se deve fare appalti, se non deve fare appalti. Se ne deve fare uno per il centro storico ed uno per le periferie, non è competenza del Consiglio Comunale. Non è competenza di chi presenta l'emendamento, è atto gestionale, noi vogliamo sicuramente una città più pulita.

DIRIGENTE - ARCHITETTO TUMBARELLO

Io condivido perfettamente.

PRESIDENTE STURIANO

Ecco con meno presenza di ratti e di blatte, come quella che ci siamo ritrovati negli anni passati ed in modo particolare lo scorso anno e penso che l'indirizzo è chiaro da parte del Consiglio. Poi sta a lei stabilire come può raggiungere quell'obiettivo. Mi dispiace che avete messo un parere favorevole ad un emendamento presentato il 2 ottobre e che il Consiglio ha votato all'unanimità sapendo che poi non potevate dare seguito. Tanto per venire a prendere in giro questa massima Assise Civica e questo è grave, perché ha preso in giro prima i presentatori, il collega Sinacori ed il collega Coppola e poi l'intera Assise Civica. Questi sono fatti gravi. Su queste questioni poi ci torneremo. Non siamo qui per perdere tempo e per farci prendere in giro. La parola al collega Di Girolamo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore, Dirigente. Presidente intanto le voglio fare i miei complimenti per quello che ieri sera... per l'emendamento presentato, che ancora devo avere pareri. Il Dirigente dice che con 45.000,00 euro l'anno scorso sono riusciti a fare la derattizzazione del Comune di Marsala. Le campagne, caro Assessore e caro Dirigente, non li consideriamo noi, San Nicola, Messinello o le zone che sono vicino Salemi o vicino Mazara, le campagne le consideriamo le zone periferiche, zona sud e zona Nord dove non viene fatto niente, perché lei mi dice che si

fanno esclusivamente nelle piazze, nelle strade pubbliche. Le piazze periferiche sono piazze pubbliche, sono strade pubbliche, non c'è soltanto il centro storico e soltanto i quartieri popolari. Le piazze di Strasatti, Piazza Bambina, Piazza Di Ponti, quelle che io conosco sono pubbliche e non sono private e perciò non è una proprietà privata, quindi è giusto che si faccia. Siccome si parlava esclusivamente delle campagne, all'interno della campagna questo è normale che non si può fare. Con 45.000,00 euro non passa, con nove passaggi l'anno non passano è giusto che vengano messi delle altre somme o si fanno due - tre appalti per i fatti vostri, quello che dovete fare, dopo che ci sono stati gli emendamenti presentati ed è giusto che vengono fatti questo tipo di lavoro per evitare zecche, insetti, ratti, tutto quello che c'è. Non è possibile, voi l'avete visto l'anno scorso, nel 2018 dove tutte le foto e tutto quello che abbiamo visto nel centro storico, non ne parliamo delle periferie, perché è meglio non parlarne perché quello succede è quello che si vede, non viene aumentata una somma oppure non vengono fatti due - tre appalti per fare in modo che non succedano più queste cose, si deve trovare un minimo di soluzione. Se le trappole bisogna alimentarle ogni settimana, si alimentano ogni settimana, fin quando non succede quello che hanno visto sia i cittadini che soprattutto quelle poche persone che vengono a visitare la nostra città. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Nove passaggi Consiglieri sono tre passaggi al mese per tre mesi. Allora come è stato fatto, questo servizio lo scorso anno come è stato fatto, com'è stato effettuato? Si può sapere come è stato effettuato questo servizio, visto che ci sono state lamentele continui da luglio, agosto, settembre ed ottobre. Nei periodi di alta stagione turistica non si facevano quelle disinfestazioni? Come è stato fatto il servizio? Chi risponde? Vice Sindaco risponde lei, visto che lei è l'Assessore al Settore? Ne ha la facoltà collega.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie Presidente. Colleghi, Dirigente. Io volevo fare una domanda tecnica, visto e considerato, ho confrontato i Vari PEF degli anni precedenti e ho visto che la somma è uguale, sia nel 2016, nel 2017, nel 2018. Volevo capire se nel 2018, l'anno scorso le somme non sono state bastate perché il servizio non è stato fatto bene, anche perché poi ho qualche cosa io da dire. Mi ricordo che ho fatto anch'io delle segnalazioni in quell'Aula. Quindi le somme non sono bastate perché il servizio non è stato espletato bene o perché non è bastata la somma numerica dei fondi che il Consiglio ha stanziato, perché non vedo giustificazione se nel 2017 c'erano 45.000,00 euro e la città è stata... è avvenuta la giusta disinfestazione e nel 2018 ci sono state

delle carenze, volevo capire se l'anno scorso, adesso chiedo anch'io lumi, che servizi sono stati espletati alla città. Grazie Presidente.

DIRIGENTE - DOTTOR TUMBARELLO

Ripeto, l'ho detto poco fa. Intanto i Bilanci sono sempre approvati a fine anni per cui il tempo di pendere tutti i soldi normalmente non ce, almeno da due - tre anni. Infatti quando il Presidente diceva che tipo d'intervento si è e fatto, noi abbiamo fatto un intervento di 5.000,00 euro straordinario a fine anno, l'anno scorso, ed abbiamo preparato l'appalto per quest'anno. Nel corso dell'anno, considerate che vengono fatti sette - otto interventi di deblattizzazione, di derattizzazione attraverso la ricarica delle trappole. Se voi girate all'angolo delle strade le vedete le trappole, ce ne sono moltissime su tutto il territorio. Quindi non abbiamo appalto questi interventi li fa il nostro disinfestatore, Peppe Parrinello, generalmente su segnalazioni. Lo sapete tutti perché più o meno tutti delle segnalazioni le avete fatte e gli interventi si sanno e non si fanno solo quando le segnala la popolazione o quando arrivano segnalazioni dei Consiglieri o quando arrivano segnalazioni a noi. Ma quando arriva la segnalazione poi continuamente Peppe Parrinello ci va e ricarica la trappola. Dunque che il problema dei ratti c'è, perché ce anche.. bisogna anche intervenire sulla causa e la causa, purtroppo, è la presenza di rifiuti anche per le strade, insomma. Ecco io questo vorrei precisare.

PRESIDENTE STURIANO

Chi ha chiesto d'intervenire? Collega Coppola a lei la parola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie Presidente. Vorrei precisare una cosa, anche se il nostro Gruppo ha presentato un emendamento nel mese di ottobre quando è stata applicata la penale, che non era quel emendamento rivolto solo ad una disinfestazione ed una derattizzazione in generale del territorio, però noi avevamo attenzione soprattutto il problema dell'amianto e fare alla raccolta straordinaria dell'amianto. Noi non ci siamo presi in giro, perché di fatto ad ottobre… mi interessa che mi ascolti il Vice Sindaco altre il Dottore Tumbarello. Dottore Licari, ripeto, noi non ci siamo sentiamo presi in giro perché probabilmente il lavoro che doveva essere fatto è stato fatto, oppure nel mese di ottobre, novembre e dicembre non è che si può spargere disinfettante o materiale per la derattizzazione così in maniera irrazionale. È anche vero, perché io poi non ho presentato l'emendamento, la presentato il Presidente del Consiglio, liberamente, ne ha tutte le difesa - perché noi riteniamo che il problema degli insetti o dei topi nasce a monte, perché se ci sono più rifiuti è normale che ci sono più topi, ci sono blatte, ci sono zanzare, ci sono zecche, ci sono pulci. Probabilmente con questo sistema di raccolta, con il mastello, può anche darsi che viene quanto meno limitato. Ma è anche vero che... io l'altra sera ho parlato del verde pubblico. Cioè noi facciamo la disinfestazione e poi ci ritroviamo le aiuole che sono infestate di erbacce, ci vanno i cani randagi che portano le zecche, poi le persone ci vanno con il cagnolino, il cagnolino se non ha il collare prende pure la zecca e se la porta a casa. Il problema sta... non è che noi dobbiamo andare a fare disinfestazione perché... certo, l'emergenza c'è, ma e pure vero che se non viene curato a monte il problema, se non si fa la prevenzione non abbiamo risolto nulla caro Dottore Licari. Se nelle campagne liberamente ci sono i greggi che camminano per le strade e noi sappiamo che le pecore è il primo animale che capta le zecche e le porta ovunque, lì è un problema di organizzazione e di controllo del territorio, caro dottore Licari. Dunque io non so se 45.000,00 euro per il servizio di disinfestazione e derattizzazione sono sufficienti, tant'è che noi avevamo anche pensato di fare un emendamento. Poi è pure vero che noi stiamo parlando, Presidente, di un Piano di Previsione. Io ritengo che se non si fanno altri interventi possono essere insufficienti. Però, se si fa un intervento di prevenzione, di cura, di rispetto dell'ambiente e di tutto il resto, probabilmente 45.000,00 può anche essere che sono in più, questo non lo possiamo sapere. Ecco perché... lei legittimamente può presentare l'Emendamento, non sono d'accordo, come lei ha detto di andare a rivedere le tariffe anche un centesimo significa stravolgere quella che è oggi l'assetto ed i tempi non ci sono più. Nell'ambito del PEF noi ci possiamo anche spostare. Se lei dice che dobbiamo metterci 50.000,00 per andare ad impegnare una somma di 50.000,00 euro, di 50.000,00 euro per un Piano di Previsione, sinceramente io non me la sento, non me la sento. Dobbiamo impegnare l'Amministrazione che deve tenere alta l'attenzione affinché venga rispettato l'ambiente anche dal punto di vista anche igienico. Una volta la disinfestazione la faceva l'ASL, USL... prima USL, poi ASP e poi ASL. Ora dico questo, l'Amministrazione oltre ad attenzionare questo problema deve far sì che la città sia più pulita. Più pulita che non è solo per i rifiuti, Presidente, riguarda tante altre situazioni. Perché è anche vero che le blatte e che ce ne sono in ogni angolo, io non so che tipo di disinfettante si usa, però ci sono disinfettanti che tu li metti nel posto dove ci sono le blatte e le blatte per soffocamento escono tutte fuori ed è un problema. Ci sono invece medicine o sistemi di disinfestazione che probabilmente, queste sono le famose casette, io uso le casette per le formiche, basta che se ne infetta una muoiono tutte. Ma se andiamo a mettere la disinfestazione, la medicina all'interno dei tombini probabilmente può succedere che le

blatte escono tutte fuori. Questo noi non lo sappiamo. Bisogna cercare di fare un'attenta valutazione di tutto il territorio, ma soprattutto mantenerlo pulito, perché è lì che si proliferano i topi, le blatte, le pulci, le zecche. Se non teniamo pulito l'ambiento non abbiamo risolto niente. Dunque io non me la sento oggi di andare ad impegnare una somma X se non sappiamo... può anche essere che sono sufficienti, può anche essere che sono superflui non lo sappiamo, semmai l'Amministrazione ci deve garantire che c'è un impegno costante per tenere la città pulita. Io le ho portato l'esempio dell'aiuola che c'è, non lo so se l'ha fatta pulire, io questo pomeriggio ci passerò, davanti al Porto, lì ci sono sacchetti che stazionano lì da tre mesi, dottori Licari. Guardi è sempre lo stesso sacchetto messo nello stesso posto, glielo posso garantire dottore Licari. È sempre nel stesso posto, due - tre metri di distanza dal Monumento che c'è lì a Piazza Piemonte e Lombardo. È sempre lì, quel sacchetto nero, c'è un sacchetto enorme che staziona lì da mesi. Almeno fino a martedì sera c'era di sicuro. Dunque se non manteniamo noi la città pulita, non solo l'Amministrazione che deve dare in primis l'esempio, sono anche i cittadini che devano cercare di evitare, specialmente l'organico, di buttarlo a destra ed a sinistra, perché fino ad un certo punto l'RSU è un rifiuto secco, c'è poco da, ma l'organico è quello che per queste cose diventa più pericoloso. Dunque Presidente se dobbiamo fare l'emendamento lo presentiamo, nell'ambito del PEF stabiliamo che dobbiamo prendere dalle varie ed eventuali e dobbiamo andare a mettere 50.000,00 euro, ripeto 50.000,00 euro è una somma, cioè è il doppio di quello che ha investito. Ma se invece noi, intanto è un Piano di Previsione, se noi ci rendiamo conto fra due mesi, tre mesi che è insufficiente allora in quel momento bisogna andare a rivedere qualche cosa che non funziona. Dunque Presidente lei ha presentato un emendamento se lo vuole portare avanti ed è nell'ambito del PEF io sono disponibile anche a votarlo. Se dobbiamo andare a ritoccare le tariffe sinceramente...

PRESIDENTE STURIANO

Allora Consigliere io non voglio entrare né sulle tariffe e nemmeno...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente quando io ieri gliel'ho chiesto in maniera specifica lei mi ha detto "Sì, possiamo andare a ritoccare le tariffe, no", se dobbiamo andare a toccare le tariffe o diventa... Poi liberamente e politicamente lei, può anche darsi che oggi, come ho capito fa parte dell'Opposizione. Opposizione, giustamente deve fare opposizione, ma opposizione non significa creare danni all'Amministrazione. Questo è il mio pensiero, ognuno poi liberamente può pensare quello che vuole. Però, ripeto io nonostante non faccio parte della

Maggioranza cerco di essere responsabile, perché poi quello che a me interessa è vivere bene e rispettare i cittadini. Poi lasciamo stare se sono dall'altro lato o da questo lato, io ho la responsabilità del Governo, delle presenze in Commissione, Presidenze del Consiglio, Vice Presidenza, Assessore non ce l'ho, perché non sono maggioranza. Non determino nulla. Ma anche la convocazione delle Commissioni, come non determino la convocazione del Consiglio. Dunque con l'Amministrazione con la maggioranza che le deve determinare, ma non dev'essere poi, io oggi sono con la Maggioranza e domani sono opposizione e mantengo quel posto di privilegio e posso determinare come devono essere fatte le cose, o come anche la Commissione di una Commissione, Presidente. Se dobbiamo dire le cose come stanno. Poi ripeto, se lei continua a dire "Io voglio presentare l'emendamento nel PEF", sono il primo io... noi siamo stati i primi a presentare un emendamento, glielo voto, ma non dobbiamo parlare di ritoccare le tariffe, perché i tempi non ci sono più ed io questa responsabilità non me la prendo.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola io l'ho detto anche ieri sera io ho presentato un emendamento per favorire un dibattito sulla questione. Mi scusi, collega Coppola in maniera molto serena e tranquilla. Mi sembra che fino a stamattina il collega Ferreri, che aveva fatto anche delle richieste di disinfestazione e derattizzazione pone nuovamente la domanda. Lei ha presentato un emendamento ad ottobre, ma nessuno le ha risposto che fine hanno fatto quelle somme approvate dal massimo Consesso Civico. E come mai da luglio ci sono lamentele continue.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Lo so dove sono. Rientra nel famoso 3%, Perché in quel momento probabilmente tutta la somma impegnata non è stata utilizzata per la disinfestazione, perché a novembre che cosa devi disinfettare, probabilmente sono stati calati nella riduzione della tariffa.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere non...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Non mi sento preso in giro per queste cose. Per l'amianto può essere preso in giro, ma non ho verificato.

PRESIDENTE STURIANO

Ci mancherebbe. Però, in questo momento che cosa stiamo discutendo, che se c'era la necessità di presentare un emendamento, io non penso che lei l'anno scorso ha presentato un emendamento così tanto per... tanto per fare un piacere a qualcuno, dice: "Va beh, tanto..." L'anno scorso non c'erano sempre 45.000,00 euro? Se non sono bastate, perché non sono bastate? Questo vogliamo capire. La domanda l'ho fatta al Dirigente perché è atto gestionale. Visto che il Dirigente non rispondeva, quindi ho detto: "Risponde lei o risponde il Dirigente". Siccome è atto gestionale su come devono essere spese quelle... almeno che lei può dire un passaggio in più o in passaggio in meno, ma sempre sui 45.000,00 euro. Su questo stavamo parlando, voglio capire, le 45.000,00 euro lo scorso anno quando sono state spese e quando sono terminate. Vice Sindaco anche ieri sera poteva rispondere e non ha risposto, mi dispiace. Se rispondeva ieri sera non ci sarebbe stato casino. E stato sollecitato più volte a rispondere sulla questione, dalla collega Arcara e da altri colleghi. Risponda, risponda, tranquillamente.

VICE SINDACO LICARI

Posso Presidente da ieri sera continuo a rispondere, indubbiamente, la volontà del Consiglio Comunale è sovrana e decide autonomamente quello che viene... quindi se vuole altre risorse, come diceva la dottoressa Arcara, abbiamo l'opportunità di fare ulteriori interventi. Si è ritenuto così, come dicevo ieri sera e continuo a dire che quando parlavo di costi standard, statisticamente in un costo standard, rispetto a quello che è, da sempre nella città di Marsala si è ritenuto congruo che 45.000,00 euro bastano per poterlo farlo. Alla domanda "Che cosa succede casomai vogliamo fare ulteriori interventi" obbligatoriamente determina, siccome ripeto è uno ad uno, comporta lo stesso importo dell'aumento tariffario. Lei ha appena detto che il Vicario, il Dirigente Vicario che l'anno scorso, per il problema di Bilancio approvato in ritardo ed altre cose non siamo riusciti a fare la gara e quindi il servizio della derattizzazione e della disinfestazione è stato fatto in parte con il vecchio appalto ed in parte utilizzando risorse del personale nostro. Le ha appena detto il Dirigente Vicario che la gara per il 2019 è già stata impegnata e c'è il problema dell'impegno, quindi è sta andando in gara, siccome la disinfestazione avviene nel periodo estivo, non avviene nel periodo invernale, ci sono le condizioni che con i 45.000,00 euro storiche che il Comune di Marsala impegna ogni anno, che con la nuova gara si può espletare in maniera regolare. Purtuttavia, ripeto, se il Consiglio che è sovrano che è qua ad approvare il Piano da emendarlo o modificarlo, può dare delle indicazioni ben precise nella modifica e prevedere anche se potrebbe essere, secondo il parere tecnico eccessivo rispetto alle necessità, però si può fare ulteriori turni, perché nelle contrade, Consigliere Di Girolamo, vengono fatte, però la norma... non possiamo noi fare la derattizzazione in casa... non lo possiamo... (intervento fuori microfono)... Consigliere lei che è delle contrade come me, i topi non sono sulla Via Nazionale sono dentro i nostri recinti e nelle campagne delle contrade, nel centro urbano sono solo sulle strade, sulle piazze, non ci sono altri spazi, nelle contrade li abbiamo ovunque.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

È pieno di immondizia, come diceva poco fa il Consigliere Coppola. Non vi è raccolta.

VICE SINDACO LICARI

Complimenti Consigliere Coppola, lei ultimamente c'entra sempre l'argomento. Il discorso del mastello quest'obiettivo, quello di ridurre a monte quello che è determinante dei ratti. Però l'elemento quest'argomento, che il mastello a monte risolve il problema del ratto e delle blatte. Perché un sacchetto che viene poi spappolato e rimane sulla strada è fonte di approvvigionamento da parte dei ratti e quindi li alimenta, il mastello, se fossero tutti ad utilizzarlo, avremmo risolto a monte il problema perché l'abbiamo di fatto risolto. Il problema è che ancora permane purtroppo qualche concittadino, speriamo che a breve, con l'ordinanza appena fatta, con il sistema di controllo, a poco a poco andiamo a regime e se togliamo i sacchetti per strada abbiamo risolto il problema del decoro, il problema della differenziata ed il problema dei ratti. Ripeto, così chiariamo, il problema dell'anno scorso è che c'è stato un problema vero, nel senso che la gara non si è potuta espletata per come si doveva fare negli altri anni e quindi c'è stato un deficit. Quest'anno ci sono le condizioni per poterlo fare in maniera regolare perché già il Dirigente ha predisposto gli atti di gara. Ha già fatto, credo, la determina d'impegno per andare in gara e quindi questione di venti - trenta giorni al massimo, penso, ma poi lo potrà dire meglio il Dirigente abbiamo la possibilità di essere già in gara e possiamo già, nel periodo prima dell'inizio dell'estate avere il sistema regolare della derattizzazione.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto d'intervenire la collega Licari, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERA LICARI

Grazie Presidente. Vice Sindaco, Dottore Tumbarello, colleghi e pubblico in Sala. Da quello che abbiamo detto mi pare che è stato riassunto un pochino tutto, un po' dal collega Coppola, un po' Dal Vice Sindaco adesso, credo che siamo nelle condizioni di decidere che cosa fare, quanto meno, su quest'emendamento presentato per favorire un dibattito. C'è stato un bel dibattito, io mi auguro che il Presidente della Commissione Territorio e Ambiente, che è uscito, ma mi auguro che sui dettagli, sulle blatte, i topolini... magari si possa discutere nelle Commissioni di merito. Perché entrare così nello specifico in questa sede che è preposta a

discussioni, diciamo, che riguardano i dettagli del nostro territorio, però dico mi sarebbe piaciuto più soffermarmi magari su altri aspetti che riguardano il PEF, che è il Piano Economico Finanziario, che determina, per l'appunto, il costo, che ognuno di noi poi va a pagare. Pertanto io faccio un invito al Presidente della Commissione Territorio che sicuramente mi ascolta da altre stanze, a sottolineare durante le Commissioni scendere un pochino più nel dettaglio per poi arrivare in Consiglio Comunale in modo che si possa parlare più temi un pochino più alti. Non perché le blatte non siano importanti, ma vorrei anche approfondire altre cose in questa sede. Anche perché le Commissioni servono proprio a questo, ad approfondire gli atti, valutarne i numeri, perché qua si parla di milioni e non soltanto di quest'aspetto proprio specifico che riguarda la disinfestazione della città che è importantissima. Spero che con questo nuovo sistema arriviamo davvero ad arrivare al cuore, a questo punto, del persone e sensibilizzarle nel dovuto modo e forse ancora bisogna fare qualche azione più... oltre a quella incisiva delle foto- trappole, delle quardie ambientali, io Vice Sindaco le chiedo davvero di organizzarsi con associazioni, volontari per arrivare in quegli quartieri ed in quelle viuzze dove ancora si depositano in maniera indiscriminata e volgare i rifiuti. C'è una grande collaborazione e l'abbiamo visto, sicuramente è meglio vedere i mastelli che i sacchi abbandonati davanti ai condomini o in quei posti che erano dediti a ricevere queste montagne di rifiuti. Quindi tutto si concentra come diceva lei dottore Tumbarello, sulla tempistica, non è che non c'è stata una risposta dagli uffici, perché non c'è stata volontà, ma noi abbiamo votato il Bilancio, ricordo a me stessa, l'ultimo giorno utile, come stiamo facendo anche in questo caso per questi atti. Per cui mi auguro che questa volta si possa davvero essere più celeri, per questo atto di gara che è già stato portato avanti e speriamo di avere prima dell'estate così un'adequata disinfestazione della città. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Brevemente, perché mi sembra che ho capito male, dottore Tumburello. La collega parla di approvazione di Bilancio. Ma abbiamo approvato il Bilancio che lei sta facendo la gara quest'anno prima? Mi faccia capire. Abbiamo approvato il Bilancio che lei sta facendo la gara prima, ha già predisposto gli atti di gara? E l'anno scorso perché non sono stati predisposti gli atti di gara? Per chi è mancato. Quest'omissione da chi è stata fatta? Non ha avuto le giuste indicazioni da parte dell'Amministrazione? Allora a questo punto chiedo ufficialmente una Richiesta di accesso agli atti, voglio sapere se è stata fatta la gara, come è stato fatta la gara, i passaggi dove sono stati e quando sono stati fatti. In maniera Ufficiale, perché non voglio

essere preso in giro nella mia figura istituzionale. Il PEF lo scorso anno è stato approvato entro il 31 marzo, se non sbaglio architetto Tumbarello e siamo entro gli stessi termini di oggi. Lei oggi ha predisposto il bando di gara, con i passaggi sempre per i 45.000,00 euro, lo scorso anno non si capisce per quale motivo non è stato fattibile. Anche perché le lamentele che arrivano, anche se è tato fatto successivamente sono documentate dalla documentazione cartacea. I cittadini si lamentano del centro storico, anche noi che passeggiavamo per il centro storico a maggio, a giugno, a luglio, ad agosto, a settembre, fino ad ottobre, continuo a dire che i colleghi hanno presentato un emendamento perché c'erano blatte ancora. Perché se non ci fossero state le blatte l'emendamento non si sarebbe presentato. Non c'entra niente collega. Non c'entra niente. Lei ha chiesto derattizzazione e disinfestazione, perché c'era una modifica. Okay. Ma se non era necessario anche c'era la modifica al PEF non presentava l'emendamento. ... (intervento fuori microfono)... non sto dicendo questo. Sto dicendo che qualora non ci fosse stata la necessità e l'urgenza, anche se c'era una modifica e c'erano le risorse economiche non si spendevano inutilmente per una derattizzazione e disinfestazione qualora non ci fosse bisogno. Questo sto dicendo al Dirigente. Questo stiamo dicendo, tutti e due la stessa cosa diciamo. Siccome è stato detto che lo scorso anno non hanno potuto fare la gara...

CONSIGLIERE SINACORI

Io dico una cosa, io sul merito... Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Io l'emendamento lo voglio ritirare, ma voglio contezza su come è stato svolto il servizio.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente grazie per la parola. Colleghi Consiglieri, signor Vice Sindaco, dottor Tumbarello, io devo dire una cosa, che rispetto a questa questione l'anno scorso con intellettuale l'Ufficio molta onestà nella persona dell'Architetto Tumbarello quando abbiamo compreso che su una penale, su delle somme che erano state recuperate per fare quella modifica del PEF c'erano oltre quelli che dovevano bastare per quadrare il PEF stesso una somma disponibile e con molta onestà intellettuale l'Architetto Tumbarello disse: eventualmente ci fossero delle risorse potremmo pensare, visto e considerato come lei ha ben specificato tutte le questioni che andavano avanti da aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre ed ottobre, potremmo fare una derattizzazione particolare, speciale, perché anche loro erano subissati di richieste di questi interventi da parte di cittadini privati. Quindi questo è dare a Cesare quel che è di Cesare, cioè nel senso che già l'Ufficio

l'anno scorso riteneva importante questo tipo di ragionamento. Ed era così vero che tutti noi, tutti e trenta, o tutti i presenti rispetto a quella seduta di Consiglio Comunale avevano individuato proprio in una situazione del genere, in più noi abbiamo messo una piccola somma ed il Consiglio ha approvato per la questione amianto, di poter fare questi interventi visto che c'erano le capienze. Presidente questo io volevo solo dirlo per una questione. Resta fermo il fatto che il conoscere tutta la questione anche dal punto di vista amministrativo, appalto, essere la gara è partita, se è stata effettuata, quali sono stati i risultati, se sono diminuite anche le segnalazioni e comunque prepararci per evitare che ciò avvenga anche nell'anno 2019 è un fatto importante. Adesso Presidente noi dobbiamo trovare la sintesi fra le teorie che non sono contrapposte, perché tutti abbiamo la contezza che è necessario intervenire sul territorio e debbo dire anche una un'altra cosa, che io sposo totalmente la linea di chi vuole più attenzione nel territorio suburbano o di periferia. Ha ragione il collega Di Girolamo quando dice: "Quella è zona agricola", non era la zona agricola alla quale ci riferivamo, però anche lì stamattina l'Architetto Tumbarello ha detto che secondo il suo parere è necessario l'intervento, l'ha detto. Io l'ho sentito e spero che tutti l'abbiamo capito. Ha detto che secondo lui, secondo lui sarebbe... Allora collega Di Girolamo, Presidente Sturiano questo il senso sul quale noi dobbiamo discutere. I 45.000,00 previsti, i 45.000,00 euro previsti per la prestazione di servizi sono sufficienti per far sì che tutto il territorio sia... perfetto, allora a questo punto è lì che dobbiamo concentrarci, dobbiamo smetterla di... è giusto collega Arcara. Facciamo questo.

PRESIDENTE STURIANO

Giovanni Sinacori abbiamo detto questo. Scusatemi, abbiamo detto questo.

CONSIGLIERE SINACORI

Ho voluto intervenire per chiarimento e basta.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo abbiamo detto questo, ancora non c'è stato detto quanta è partita l'anno scorso la disinfestazione e quando sono stati fatti i passaggi. Ma e difficile? Ma è legittimo saperlo quando è partita la derattizzazione e la disinfestazione e quanti passaggi sono stati fatti altre dove? Questo solo si chiede. Se l'Amministrazione non sa questo, dico signori alziamoci e ce ne andiamo.

DIRIGENTE - ARCHITETTO TUMBARELLO

Allora Presidente noi abbiamo utilizzato fino ad una certa parte dell'anno scorso l'appalto del 2017. Poi ad un certo momento, come lei ben sa, siamo dovuti tornare in Consiglio

per riequilibrare il Piano e quindi non avevamo disponibilità di somma. Con l'Assestamento che è stato fatto, sono state destinate delle somme per la disinfestazione. Noi abbiamo fatto un intervento straordinario a fine anno, un intervento straordinario a fine anno ed abbiamo fatto due passaggi, perché solo due. Perché solo due. Perché intanto disinfestazione ambientale d'inverno non serve a nulla e si sono fatti interventi mirati alla derattizzazione ed alla deblattizzazione. Come lei ben sa le somme del 2018, almeno di reimputarle non si possono utilizzare nel 2019, quindi dico noi adesso abbiamo preparato l'altro appalto, siamo pronti e se vogliamo, se vogliamo intervenire subito nelle more che possa iniziare... nelle more che si possa attivare il servizio con la nuova gara possiamo fare un intervento straordinario, cioè un impegno straordinario da qui ai prossimi quindici - venti giorni impegnando somme sugli imprevisti, un intervento da 5.000,00 euro dove facciamo un paio d'interventi. Dico se vogliamo operare in questo senso noi siamo disponibilissimi e lo possiamo fare. Va bene? Abbiamo gli atti che parlano, quando ci sarà la richiesta di accesso noi possiamo rispondere in questo senso.

PRESIDENTE STURIANO

Chi interviene? Consigliere Di Girolamo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, Consiglieri, Sindaco, Vice Sindaco. Collega Coppola lei poco fa diceva che nelle nostre periferie scorrazzano greggi di pecore, giusto, che portano delle malattie. Io posso dire che...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Non ho detto che portano malattie.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Che cosa portano? ... (Intervento fuori microfono) Le pecore che vengono controllate mensilmente da parte dei veterinari, se hanno questo tipo di problematica non possono uscire neanche dall'ovile. È una legge ben precisa, perché chi è vicino all'ambiente zootecnico sa come funziona, mensilmente vengono controllate da parte dei veterinari e nel momento in cui si verificano determinate situazioni non possono uscire neanche dall'ovile. Penso che questo tipo di situazione non è prevista. Poi dicevo che non riesco a capire, perché in tutte le parti della nostra città ci sono le trappole. Io vorrei sapere dal Dirigente oppure dal nostro Vice Sindaco in quali punti, perché anche le stradine interne sono strade comunali, le strade vicinali, perché sono servite da illuminazione, da acqua, le persone pagano le tasse, sono strade comunali a tutti gli effetti ed è giusto che le trappole vengono messe magari nelle piazze delle zone periferiche di Birgi, San Leonardo, di Matarocco, di Strasatti, di Bambina. Voglio sapere dove sono queste trappole, per vederne qualcuna, magari per avere il capriccio di vedere qualche trappola di queste. Io dico che queste trappole in quelle zone non sono mai esistite.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri interventi colleghi. Non ci sono altri interventi, il dibattito è chiuso. Io sono dinnanzi ad un bivio o insistere con l'emendamento e bloccare la discussione in aula o ritirare l'emendamento ed andare direttamente al voto. Io lo dico ora, non sono soddisfatto delle risposte che mi sono state date, prima da cittadino e poi da rappresentante istituzionale. Sto formalizzando una richiesta di accesso agli atti su questo come su altre cose, poi entreremo nel merito delle variazioni se ci saranno variazioni e discuteremo. Io per senso di responsabilità l'emendamento è qui, lo ritiro perché c'è un impegno preciso da parte del Dirigente e da parte dell'Assessore, pubblico, non so se sono chiaro. Io la invito però da domani mattina, visto che la gara è pronta, ad attivarsi negli ordini di servizio, è una semplice raccomandazione, non voglio impartire nessuna direttiva perché non spetta a me, una semplice raccomandazione di partire ancora che parta la stagione estiva con la pulizia dei tombini e successivamente derattizzazione e disinfestazione del territorio, anche nelle campagne, delle piazze che ci sono nelle campagne, soprattutto vicino alle scuole, perché abbiamo piazze che si trovano proprio vicino alle scuole, dove ci vanno bambini che frequentano le Scuole materne e che spesso abbiamo assistito a scuole, collega Ferreri lei lo sa, abbiamo assistito a scuole che hanno dovuto chiudere perché erano infestate di zecche. È storia, non le invento le cose. Quindi per senso di responsabilità io non blocco nessun dibattito, il dibattito c'è stato. Riche non sono soddisfatto del dibattito, ritiro l'emendamento, metto nelle condizioni di andare avanti e votare gli altri due atti a deliberavi successivi, in modo tale che oggi possiamo chiudere questa documentazione, ma qià anticipo che da domani mattina richiederò tutta una serie di accessi agli atti, così com'è mia prerogativa. Per quanto mi riquarda se nessuno chiede d'intervenire possiamo passare direttamente al voto. Direttamente all'atto deliberativo collega Consigliere. .. (intervento fuori microfono) ... Lei è distratto, è distratto mi dispiace.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Chiedo scusa, mi ero distratto. L'emendamento è stato ritirato?

PRESIDENTE STURIANO

Io ho detto che non sono soddisfatto della discussione. Rispetto alle domande formalizzate non sono soddisfatto. Ci sono impegni pubblici presi dal Dirigente e dal Vice daco,

hanno preso degli impegni. Siccome io non blocco nessuna discussione, nessun proseguo dei lavori, assolutamente, ma una discussione per me era necessaria, io gia sto formalizzando tutta una serie di richieste di accessi agli atti. Che poi per capire tutto il passaggio com'è andato e poi ci riserviamo in sede di variazione al PEF, perché arriveremo nuovamente a votare le variazioni al PEF.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Allora avevo ragione, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Chi?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Io.

PRESIDENTE STURIANO

La sua ragione quale era mi scusi. Quale era la sua ragione. Dirigente mi inizi a mettere i pareri, Dirigente. Fino a quando non c'è una scusa pubblica, inizi a mettermi i parere. Se questa è un'ammissione quasi che io sto ritirando perché ho detto fesserie inizi a mettermi i pareri. Segretario proceda con la votazione. Segretaria proceda con la votazione.

SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO

Consiglieri un attimo di attenzione che procediamo alla votazione. In discussione c'è il PEF, si è chiusa la discussione e si passa alla votazione del PEF. Un attimo di attenzione. Siamo in votazione e quindi vi prego di mandare il silenzio.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 13 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Meo Agata Federico, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Alagna Luana, Licari Linda.

Hanno votato "Astenuto" n. 5 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Gandolfo Michele, Rodriquez Aldo.

Hanno votato "No" n. 1 Consigliere: Gerardi Guglielmo Ivan.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta deliberativa relativamente al Piano Economico Finanziario sui Rifiuti 19 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10, la proposta viene adottata con 13 voti favorevoli, 1 contrario e 5 astenuti. Segretario questo lo mettiamo agli atti, anche se è stato ritirato lo mettiamo sempre agli atti, mettiamo "Ritirato". Poi vediamo se avevo ragione o se avevo torto. Passiamo al Punto 16.

Punto numero 16 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Imposta Unica Comunale. Tassa sui Rifiuti, TARI. Approvazione delle Tariffe e determinazione delle rate e delle scadenze di versamento 2019." Architetto Tumbarello noi la ringraziamo per la presenza, il dibattito relativamente alle sue competenze è terminato, quindi buon lavoro a lei. Allora sul Punto 16 c'è la necessità di avere la presenza dei Dirigenti dell'Ufficio di Ragioneria

VICE SINDACO LICARI

È semplice questo.

PRESIDENTE STURIANO

Non è un problema di semplicità. Il problema è capire che cosa dobbiamo votare prima, Vice Sindaco.

VICE SINDACO LICARI

Entrambi sono urgenti.

PRESIDENTE STURIANO

Siccome li dobbiamo approvare tutti e due il problema è: il primo passaggio quale dev'essere fatto. Abbiamo votato in ordine i prelievi, se io devo accantonare il Punto 16, devo dire perché devo accantonare il Punto 16 e passo al Punto 17, ho incardinato il Punto 16 e guindi il Punto 16 sono le tariffe, la determinazione delle tariffe, non è che la più semplice o la meno semplice. Chi relazione sul Punto 16? Stabilite voi, Amministrazione o Dirigenza. È indifferente. Possiamo anche votare direttamente, tanto le tariffe sono atto dovuto. Non le possiamo nemmeno modificare. In Commissione è stata esaminata, esitata, voti favorevoli, possiamo anche anticipare i tempi, per evitare che arrivi anche la dottoressa Sardo. Siccome è una consequenza diretta del PEF. Sulle Tariffe non possiamo presentare emendamenti. A lei la parola. Se è necessario potete relazionare nel senso in maniera molto sintetica, questo vi è consentito. Io sto dicendo che onde evitare che deve venire la dottoressa Sardo che ritengo che non c'è bisogno, è un atto dovuto, una semplice relazione, i pareri sono stati favorevoli anche in Commissione. Siccome è la conseguenza successiva del Piano Economico Finanziario, se il Piano Economico Finanziario è quello, c'è poco da fare. Poi dipende dall'Aula, la collega ha chiesto d'intervenire. Collega Arcara a lei la parola.

CONSIGLIERA ARCARA

Presidente la ringrazio. Come lei ricorderà qualche tempo fa avevo presentato una mozione nella quale e con la quale chiedevo l'esenzione della TARI dai progetti di residenzialità, in forza della Legge 112/2016, cioè i Progetti per Disabili, per intenderci. Avevo presentato questa mozione e lei Presidente mi disse in quella circostanza "Non appena tratteremo il Piano Tariffario, appunto, relativo alla TARI, sarà il caso, in quell'occasione di presentare questa mozione che potrebbe diventare...", Presidente dico, non so, un emendamento a questo punto. Allora non so so se tecnicamente è possibile, io mi ricordo il suo intervento molto preciso su questo in cui disse "Quando affronteremo il Piano Tariffario ritorneremo a discutere questa vicenda." Cioè di tratta di esenzione TARI per i progetti di vita autonoma ed indipendenti rivolti ai disabili. Ecco desidero sapere se quest'eventuale emendamento che produrrà, si fatta conseguenza, debba essere calato all'interno del Regolamento IUC o all'interno del Piano Tariffario TARI, Presidente questo. Comunque l'emendamento è qui, ancora non ho protocollato, perché volevo avviare prima un confronto con l'Aula, Presidente. Quindi mi dica lei che cosa effettivamente, ditemi che cosa bisogna fare su questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, attenzione, io non so se l'Emendamento è sul Punto 16... è inerente al Punto 16 o al Punto 17, questo non lo posso sapere.

CONSIGLIERA ARCARA

È esenzione di TARI per gli interventi di residenzialità. Esenzione TARI, quindi potrebbe essere anche per quanto riguarda il Regolamento IUC.

PRESIDENTE STURIANO

Vice Sindaco inizi a relazionare sulla delibera.

VICE SINDACO LICARI

Grazie signor Presidente, signori Consiglieri. Lei ha detto benissimo, diciamo che l'approvazione delle tariffe è una sorta di atto dovuto, avendo approvato il PEF noi dobbiamo ripartire il Piano Economico Finanziario con le entrate derivanti dalla TARI. Noi rispetto alle Tariffe in vigore facciamo riferimento al Piano non a quello modificato, ret-

tificato ad ottobre, ma al primo e quindi abbiamo avuto rispetto a quello iniziale, le tariffe attuali del 2018, facevano riferimento ad un Piano Economico Finanziario di 13.500.000,00 euro, oggi siamo ad un Piano Economico di 13.700.000,00 euro. Però nonostante questo siamo riusciti ad una riduzione delle tariffe, ciò dovuto ad una seria lotta all'evasione e ringrazio di questo gli Uffici e le azioni messe in campo che per noi e punto fondamentale. Noi in una situazione di difficoltà che hanno un po' tutti gli Enti Locali ed i Comuni Siciliani più degli altri a dover sopperire a quelle che sono i minori trasferimenti agli Enti Locali da parte dello Stato e della Regione e nonostante vengono implementati i servizi che noi dobbiamo garantire, noi riusciamo, attraverso una sana politica di Spending Review, cioè un riutilizzare al meglio la spesa, ridurre a parità di servizio reso e di lotta all'evasione a poter continuare a quadrare i conti. Non so fino a che punto si riuscirà a fare, ma è un'azione difficile, ma che abbiamo fatto. Oggi il dato che emerge è quello che noi siamo riusciti, nonostante questo, a ridurre grossomodo del 3% quello che riquarda le tariffe alle utenze domestiche, dovuta ad una lotta all'evasione seria, che è in corso e che si prevede che possa essere ulteriormente incrementata. In poche parole dal 2018 al 2019, facendo anche qui una seria riflessione, cioè ovvero noi abbiamo cercato di ripulire una banca dati che abbiamo ereditato. Mi spiego ancora meglio. Come sapete il Sistema della gestione prima della TARI era esternalizzato, era stato affidato ad una Ditta esterna che non solo creava un costo aggiuntivo inutile ai nostri concittadini intorno ai 250... credo anche di più costava alla nostra Città, che inutilmente pagavamo, ma faceva anche un danno, perché non aveva fatto un buon lavoro. Tant'è che ci siamo trovati a dover ripulire la Banca Dati perché parecchie utenze erano inesistenti. Noi abbiamo fatto intanto un'azione di pulizia della Banca Dati togliendo le utenze inesistenti, decedute, trasferiti ed altro, quindi nonostante aver fatto questa pulizia della Banca dati e quindi aver riportato quanto più alla realtà, ci saranno degli errori che vanno modificati, ma ormai abbiamo una Banca Dati e ringrazio ancora una volta... tra l'altro l'apporto fattivo del nostro nuovo Vicario ed in trasferimento, che ce lo siamo presi e l'abbiamo preso bene, che ha fatto un lavoro ancora prezioso per aver bonificato la Banca Dati. Ma rispetto a questo abbiamo fatto un'azione ancora più importante: nuove utenze, perché vogliamo fare il criterio sociale di giustizia, paghiamo tutti per pagare di meno. È quello che emerge è questo, cioè abbiamo ampliato una Banca Dati di nuove utenze che non figuravano, cioè erano evasori totali. Nel 2018 siamo passati da 32.021 e ne avevamo 33.000 che erano quelli inesistenti, diciamo, abbiamo ripulito la Banca Dati. Abbiamo avuto altre 1.285 nuovi utenti. Si trattava, per lo più di evasori. Ci sono

utenze, nuovi nuclei familiari che sono venuti, attenzione, non è che sono tutti evasioni, però buona parte di questo invece si trattava di utenze sconosciute alla Città, al Comune di Marsala, che determinava per quel ragionamento che noi abbiamo detto, uno ad uno, siccome il servizio lo dobbiamo pagare tutti i contribuenti, questi 1285 utenti che non pagavano li stavamo pagando noi cittadini contribuenti. Oggi avendoli spalmati su altri concittadini siamo riusciti a ridurre la Tassa. E non solo, ma un lavoro prezioso di incrocio dei dati è stato fatto anche dal punto di vista specialistico dell'utenza già conosciuta. Perché molti avevano dichiarato delle superfici soggette dalla Tassa inferiori a quello che era in realtà. Tant'è che c'è un incremento di superfice che è soggetta alla base imponibile della tariffa di 260.000, quasi 261.000 metri quadrati in più rispetto a quello che avevamo nell'anno precedente. un'azione avviata. Quindi ripeto questa lotta all'evasione che è in corso, dovuta ad una serie di incrocio di dati, un'azione dove facciamo riferimento ad altre banche dati, incrociamo l'aspetto catastale, l'area anagrafica, tutto questo permette di fare giustizia, perché è ingiusto che il furbo che non contribuisce a pagare la tassa fa sì che aggravi la sua furbizia sugli onesti, sui virtuosi, su chi sta facendo il proprio... Mentre sull'altro tipo di tassazione incide sulla collettività, qui proprio va a creare un danno al cittadino che sta pagando, perché è costretto a pagare di più per colpa di chi non paga. Fatto questo e ci sono le buone condizioni perché per come sta lavorando l'Ufficio si stanno creando le buone condizioni per chi già dal prossimo anno, questo è un primo dato, considerato che siamo all'inizio del 2019 e questo è il lavoro fatto. Con l'azione che è l'Ufficio Unico delle Entrate, l'aver avuto quest'idea lungimirante di aver messo dentro in un unico settore tutta la tassazione, ha permesso di avere questo miglior rapporto tra le banche date, maggiore lotta all'evasione e quindi ci sono le condizioni perché nel 2019... nel 2020 possiamo avere ulteriori risultati positivi perché oltre al ragionamento che abbiamo fatto prima sul Piano Economico Finanziario, il raggiungimento del 76%, ci sono le condizioni perché nel 2020 si possa ridurre a monte il costo del servizio, all'altro, oltre a questo elemento abbiamo l'opportunità e la possibilità di poter ampliare invece sulla lotta all'evasione per avere altri utenti che possono distribuire il costo complessivo del servizio e quindi permettendo un ulteriore riduzione. Per fare proprio nel dettaglio, alcuni esempi, che prima venivano fatti, considerate che un'utenza media, di 100 metri quadrati che prima pagava 509,00 euro... da una famiglia composta da cinque persone che pagava intorno ai 510.00 euro oggi ne viene a pagare 489,00 in quel caso si ha una riduzione quasi del 4%, ma mediamente rispetto al nucleo ancora più piccolo, dove la riduzione è più bassa, mediamente si ha una riduzione complessiva di un 3% rispetto alla tariffa precedente. Quindi non abbiamo un incremento tariffario, ma abbiamo una riduzione ed un risparmio poco, ma comunque in una situazione dove i Comuni sono costretti, loro malgrado, ad aumentare le tariffe, il Comune di Marsala è riuscito ad avere invece una riduzione delle tariffe. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Presidenti delle Commissioni se volete intervenire ne avete la facoltà. Presidente Di Girolamo; Se c'è il Presidente Cimiotta si prepari.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Questa delibera è stata trattata in Commissione con la presenza del nostro Vice Sindaco che come ha spiegato adesso ha spiegato in Commissione quello che ha descritto. Ha avuto un parere favorevole e basta, niente di particolare. Come Commissione non abbiamo niente da dire.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie Presidente. Anche la Commissione Bilancio ha espresso parere favorevole. Abbiamo sentito in Commissione sia la dottoressa Sardo che il Dottor Filippo Angileri, abbiamo sentito l'Amministrazione nella persona del Vice Sindaco e poi abbiamo espresso anche noi parere favorevole alla delibera relativa alle tariffe. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi, dichiaro poi chiuso il dibattito. Flavio sì, ci sono altri interventi, perché do la parola al collega Coppola e chiudiamo, questo voglio dire. Collega Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie Presidente. Signor Vice Sindaco, dottoressa Sardo, dottor Angileri. Che le tariffe mediamente sono ridotte del 3% questo è un dato di fatto, ormai è accertato rispetto a quelle che erano le tariffe precedenti. Sicuramente queste tariffe sono distribuite in modo che fanno a coprire quello che è il Piano di Previsione, è giusto? Se non sbaglio. Però già in Commissione noi avevamo notato che c'erano delle tabelle sbagliate, però io vorrei capire nel momento in cui noi dobbiamo andare a determinare il costo fisso, giusto dottore Licari, il costo fisso è determinato dal sistema di raccolta. Poi ce la parte variabile. Io parlo del Piano Economico Finanziario, giusto? Il Piano Economico Finanziario, una parte i 9 milioni di euro è un costo fisso o no? Dovrebbe essere variabile in positivo, visto che poi domani dovremmo fare meno passaggi, se facciamo meno RSU e meno organico. Mentre la quota variabile è determinata, se produci più rifiuti ed in base a quanto costano. Io cerco di... è così o no? Può essere pure che mi sbaglio.

VICE SINDACO LICARI

Ho capito.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Così capiamo noi e capiscono meglio anche i cittadini che ci ascoltano.

VICE SINDACO LICARI

Quindi lei non si riferisce alle tariffe, ora ho capito. Nel Piano Economico Finanziario abbiamo sugli 8 milioni il costo della raccolta, che è fisso, perché ormai rimane sempre quello.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Però è dinamico, abbiamo detto che potrebbe anche abbassare, se facciamo meno passaggi e meno conferimento di organico.

VICE SINDACO LICARI

Certo. Fino ad un quinto possiamo ridurlo, non oltre, perché il quinto è d'obbligo e non oltre quello. Mentre la parte variabile deriva dal conferimento, ha detto perfetto.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Deriva, da quanti rifiuti produciamo. Può essere che diventiamo tutti, mangiamo all'americana, mangiamo sempre e facciamo più rifiuto, più organico, più RSU, più tutto, ingrassiamo tutti e logicamente aumentano i rifiuti ed aumenta pure il costo del conferimento. Però si è riusciti, se siamo riusciti ad intercettare, non mi piace dire la parola evasori, ma diciamo così, situazioni che non erano censiti, significa che è aumentata la superficie tassabile o, giusto? Significa che il costo che poi quello che determina, è una parte fissa, perché se a Marsala ci sono 100 case di 100 metri quadrati, corrisponde a X metri quadrati che poi lo vai a distribuire secondo il costo fisso.

VICE SINDACO LICARI

Ventimila metri quadrati in più.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Ventimila metri quadrati in più. Ed è vero che questo ha determinato anche questo. Anche questo ha determinato l'abbassamento della tariffa a livello complessivo, però di a fatto questo 3% in realtà che è misuro per quanto riguarda i cittadini, per ripeto per me su 500,00 euro, 15,00 euro poi in fondo in fondo non sono... tre pacchetti di sigarette poi in realtà. È anche vero che la gente che cosa si aspetta, dice: Se noi abbiamo... siamo riusciti a intercettare chi non pagava, se è vero che abbiamo aumentato la differenziata, com'è che poi il risparmio è solo il 3%, lei mi

dirà "Perché sono aumentati i costi di conferimento". Però di fatto che cosa succede qua, i costi di conferimento dovevano incidere sulla quota variabile e non sulla quota fissa. Perché? Perché io vedo, ho letto attentamente le tariffe, poi può anche darsi che mi sbaglio, Tariffa 2019 un componente paga 0.9... quasi 1,00 euro a metro quadrato, nel 2019. Nel 2018 ne pagava 0.87. Strano e che due componenti nel 2018 era di 1,01 nel 2019, rispetto a quello che è un componente ne va a pagare di meno. O sbaglio io o...

VICE SINDACO LICARI

Consigliere prima ha centrato l'argomento, perché il PEF è basato, c'è una quota della raccolta e deriva ormai dal costo dell'appalto, quello rimane fisso. La parte variabile del PEF...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

È una previsione.

VICE SINDACO LICARI

Dobbiamo distinguere in maniera completamente diversa in termini tariffario la TARI, che distingue fisso e variabili su altri componenti, 65 e 35 e tra domestiche e non domestiche che esulano da quel ragionamento.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Infatti, siamo qui per capire dottore Licari.

VICE SINDACO LICARI

È dettato da una norma dove c'è una parte del costo che è la, diciamo di quota fissa che dobbiamo pagare tutti a prescindere dalla quota rifiuti che è il servizio complessivamente.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Perfetto.

VICE SINDACO LICARI

Quindi spazzamento ed altro. Questo complessivamente è un po' tutto il servizio. Poi ce la quota variabile che in questo caso è dettato dai metri quadrati dell'appartamento e del nucleo familiare perché è soggetto qui a variazioni.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Ma perché con un componente diminuisce, cioè aumenta e con due componenti diminuisce? Con tre componenti aumenta, con quattro componenti aumenta, con cinque componenti aumenta. Ce l'ha davanti la tabella? Sono numeri. È giusto capirlo, perché dico che con un componente paghiamo 0.9 centesimi e con due componenti... rispetto al 2018 aumenta di 0,3 centesimi, invece con due componenti diminuisce, sono fesserie,

ma comunque diminuisce poi in termini di 1,055 centesimi rispetto a 1,01 centesimi. O sbagliao io o ho visto male.

<u>DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI</u>

Se posso.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Leggendole le cose. Se poi non le leggevo possiamo dire tutto quello che vogliamo.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

No, no assolutamente. La determinazione delle tariffe dipende oltre che dai costi, dai componenti anche dalla superfice e dalla superfice delle singole categorie.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Ho capito.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Quindi può darsi che ci sia stato un passaggio da una categoria ad un'altra, da...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

C'è un dato. Può anche darsi che è una tabella sbagliata qua.

VICE SINDACO LICARI

Noi abbiamo le categorie, come vede, distinte per fasce. Famiglie con un solo componente, famiglie con due componenti. Rispetto alle 33.000 utenze quante quota parte abbiamo di nuclei di tre persone e rispetto a questo di tre persone quanta superfice hanno quelle tre persone. Quindi, si potrebbe determinare che il nucleo di tre persone hanno un appartamento di metri quadri più ampio rispetto al nucleo di due che possono essere inferiori. È un po' complicato. È meglio me lo facciamo seduti, perché se le dico le formule e gli algoritmi che escono fuori. Spiegarlo così a me viene un po' complicato.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Io guardando così mi ritrovo una persona, un componente per metro quadrato l'anno scorso pagava 0,87 e quest'anno ne paga 0,90. Due componenti l'anno scorso ne pagava 1,01 ed ora 1,055 è di meno. Poi abbiamo a tre persone ed aumenta, poi andiamo a quattro e diminuisce. Io ho notato questa cosa, se uno le legge le carte se ne accorge.

VICE SINDACO LICARI

Perché può darsi che abbiamo scovato più evasori con tre componenti, rispetto a quelli con due. Può darsi che è quello. su 1300 nuove utenze, può darsi che ci sono... Qual è quello che è aumentato.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Dottore Licari, ripeto, io non sono un tecnico, ho solamente... uno quando legge, legge attentamente e si accorge anche del centesimo, anche del pelo, ormai bisogna essere così. Io che cosa mi aspetto, siamo sempre lì per la speranza, che aumentando la superfice e dunque i contribuenti sono sempre di più, che la quota fissa si abbassa, perché? Perché se io pago anche per i metri quadrati degli altri che non sono censiti. Giusto? Dunque se noi andiamo ad intercettare quelli che sono gli evasori, probabilmente già incominciamo con la quota fissa che dovrebbe abbassare per tutti. Poi è anche vero che non ci possiamo fermare, cioè facciamo noi... diminuiamo la quota variabile ed aumentiamo la quota fissa. La speranza quale? quella che noi diminuiamo la quota fissa e la quota variabile. Questa è la vera verità, cioè quello che veramente dobbiamo perseguire, perché altrimenti non ha senso. Noi dobbiamo perseguire, abbassare la quota fissa, perché determinata dall'intercettare quelle che sono le superfice non censite, ma nello stesso tempo la quota variabile, che è vero che è determinata dal Nucleo familiare, perché è normale che una famiglia di quattro persone produce più rifiuti rispetto ad uno che ne ha uno, ma è pure vero che la quota variabile è determinata anche dal tipo di rifiuto che si va a differenziare o no? Dunque l'obiettivo finale è che noi non ci possiamo... Dottore Licari, in realtà sa che cosa succede? Che noi abbiamo intercettato gli evasori, abbiamo fatto più differenziata, ecco quando dico i disagi a chi gia faceva una buona differenziata quali sono stati. Chi fa la buona differenziata è stato preciso negli anni, puntuale, ha rispettato le regole e poi di fatto che cosa si ritrova? Gli aumentato la quota fissa e gli diminuita la quota variabile. Così è. Invece, in realtà dovrebbe essere... Invece in realtà quello che si dovrebbe perseguire, il risultato che cos'è che dobbiamo diminuire la quota fissa perché abbiamo più persone che pagano ed io non mi posso caricare, io come tutti i cittadini che sono virtuosi e che pagavano regolarmente pagare anche per chi non paga, ma nello stesso tempo, trovarmi dall'anno prossimo, in futuro quella parte variabile che va a diminuire soprattutto per chi fa un'attenta differenziata. Dottore Licari, gliela votiamo perché lo sappiamo che questo determina in...

VICE SINDACO LICARI

Ha detto bene, guardando al futuro è ora.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Licari ripeto, non solo Maggioranza, sono Opposizione, sono dati tecnici.

VICE SINDACO LICARI

Io Consigliere...

Assume la Presidenza del Consigliere, il Consigliere Alagna Oreste

PRESIDENTE ALAGNA ORESTE

Assessore Licari. Assessore Licari, un attimo, facciamo ultimare l'intervento del collega. Facciamo ultimare l'intervento del collega Coppola e poi interviene lei in replica. Ultimiamo l'intervento e poi facciamo replicare. Aveva ultimato?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Sì, sì questo. Volevo capire solo se negli anni noi ci ritroviamo ad avere diminuita la quota fissa e la quota variabile, perché alziamo da un lato la coperta e la porta dall'altro lato. Cerchiamo di avere una coperta che copra tutti, questo è l'obiettivo finale. Dico, siamo nelle condizioni di poter dire ai cittadini: "Bene, voi siccome..." dobbiamo denunciare chi non paga le tasse, dobbiamo fare alla raccolta differenziata più attenta, tutte queste belle cose, perché domani invece di pagare 500,00 euro, non ne pagherai 490,00 ma ne pagherai 400,00, questo è l'obiettivo. Non c'entra niente né Maggioranza e né Opposizione. Se lei mi dice questo, io non posso non votare questo atto deliberativo. Tutto qua.

PRESIDENTE ALAGNA ORESTE

Va bene, grazie collega Coppola. Prego Assessore Licari.

VICE SINDACO LICARI

Intanto mi emoziona vederla come Presidente, l'ho sempre stimata come il miglior Presidente che abbia mai avuto, mi fa piacere.

PRESIDENTE ALAGNA ORESTE

Troppo buono, troppo buono.

VICE SINDACO LICARI

Mi fa piacere che il Consigliere Alagna mi dia la parola mi emoziona da Consigliere.

PRESIDENTE ALAGNA ORESTE

Prego a lei la risposta.

VICE SINDACO LICARI

Allora Consigliere ho capito un po' il senso di giustizia che lei chiedeva e vediamo se posso, spero di poterla... Lei ha centrato l'argomento perché l'obiettivo è quello di avere giustizia nel pagare le tasse, chi non le vuole pagare, che vogliono pagare di meno e garantire il virtuoso rispet-

to a chi non è virtuoso. Oggi abbiamo soltanto elementi e li abbiamo qui evidenziato. Da una parte ridurre il costo del servizio. Costo del servizio che è basato su due componenti, lei ha detto bene, una quota fissa che è il servizio di raccolta ed una quota variabile che deriva dalla differenziata. Quindi meno conferiamo perché facciamo più differenziata e più aumentiamo, miglioriamo la differenziata, riduciamo il costo complessivo e quindi a questo c'è una riduzione della base imponibile che dev'essere ripartita tra gli utenti. Oggi la ripartizione degli utenti, abbiamo un solo elemento perché deriva dalla quota fissa e dalla quota variabile, la quota variabile è limitata solo al nucleo familiare e bastano altri elementi. Quindi che cosa ci comporta, che oggi aumentando la base imponibile diminuiamo indubbiamente il costo complessivo, quindi la riduzione della tariffa, in parte perché abbiamo ridotto un costo ed in parte perché abbiamo aumentato gli evasori e quindi abbiamo ridotto le tariffe perché siamo in più a pagare. Però chi fa bene e chi non fa bene non ha avuto lo stesso vantaggio.

PRESIDENTE ALAGNA ORESTE

Assessore un attimo soltanto. Invito i signori Vigili a far silenzio al pubblico in aula. Prego.

VICE SINDACO LICARI

Con il passaggio dalla TARI alla TARIP questo finalmente emerge, perché la quota variabile non è più limitata solo e unicamente al discorso del nucleo familiare e quindi si creano quelle discrasie, cioè uno si trova a pagare quello. Nell'altro invece è collegato alla quantità di differenziata che ha fatto. Ovvero il cittadino virtuoso che ha fatto più differenziata, quindi ha portato in riciclo il rifiuto e per permetterlo nell'economia circolare il riutilizzo, pagherà meno, a prescindere dal proprio nucleo familiare, rispetto ad un altro concittadino che non ha avuto la stessa performance nel fare la raccolta differenziata, quindi si crea una sorta, finalmente di giustizia perché ci sono molti concittadini che non produco di fatto rifiuto o ne produco poco d'indifferenziato ed oggi si trovano costretti a pagare di più rispetto alla qualità di rifiuti prodotti. Con la TARIP, che spero a breve possiamo applicare, finalmente si crea quella situazione di giustizia dove ognuno pagherà per quello che e giusto che debba pagare.

PRESIDENTE ALAGNA ORESTE

Grazie Assessore. Due minuti per un'ulteriore replica.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

È ipotizzabile... perché in realtà dottore Licari, io parlo sempre per esperienza diretta, dunque se aumenta la differenziata, dunque si abbassa l'RSU, si abbassa tutto quello

che, è normale, perché facendo un'accurata differenziata... In teoria che cosa succede, che chi produce rifiuti, una persona, quel passaggio, perché il passaggio ha un costo comunque, produce meno rifiuti rispetto a dove ci sono due persone. Perché mentre da casa mia che vivo da solo passa una volta alla settimana, da chi sono due, se è inteso in questo senso, da chi sono due persone, o sono tre o sono quattro, passeranno due o tre volte alla settimana. Anche questo è ipotizzabile che chi giustamente riduce sempre di più ha l'esposizione di trovarsi quella parte variabile diminuita?

VICE SINDACO LICARI

Sì, con la TARIP.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Con la TARIP. È bene che queste cose vengono chiarite una volta e per sempre, perché altrimenti non... ripeto, contesto il sistema, perché io avrei preferito nel centro storico non mettere i mastelli e fare quelle famose isole ecologiche con la tessera sanitaria come esistono nel Nord Italia, nelle città che magari sono più avanti rispetto a noi, non perché sono più evoluti, perché magari hanno sistemi di raccolta più innovativi, o perché il territorio lo consente. Però è anche vero che noi, ripeto, sempre quella speranza al cittadino di poter tutelare l'ambiente e poter risparmiare ed avere un minor costo ed una quota di vita migliore gliela dobbiamo dare, altrimenti abbiamo solamente fatto che cosa?

PRESIDENTE ALAGNA ORESTE

Grazie collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Questo è il senso del mio intervento, grazie.

PRESIDENTE ALAGNA ORESTE

Allora, colleghi Consiglieri ci sono ulteriori richieste d'intervento? Non c'è nessuno che vuole intervenire. Invito i colleghi Consiglieri che sono in prossimità dell'Aula a rientrare. Segretario mettiamo in votazione la proposta di delibera.

<u>SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO</u>

Un attimo di attenzione Consiglieri, passiamo alla votazione.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 14 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Meo Aga-

ta Federico, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Nuccio Daniele, Alagna Luana, Licari Linda.

Hanno votato "Astenuto" n. 6 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Coppola Leonardo Alessandro, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Gandolfo Michele, Rodriquez Aldo.

Hanno votato "No" n. 1 Consigliere: Gerardi Guglielmo Ivan.

Sono assenti n. 9 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo.

PRESIDENTE ALAGNA ORESTE

Esito della votazione, sulla proposta di delibera: 14 favorevoli, 1 contrario e 6 astenuti, quindi il Consiglio approva.

Assume la Presidenza del Consiglio, il Consigliere Sturiano Vincenzo

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono Consiglieri che vogliono fare dichiarazioni di voto, ne hanno la facoltà. Il Consigliere Coppola e la collega Arcara hanno chiesto d'intervenire.

CONSIGLIORE COPPOLA FLAVIO

Va beh, dichiarazione di voto già l'atto è stato esitato, abbiamo votato favorevolmente, l'abbiamo spiegato, abbiamo spiegato le ragioni. A questo punto dopo che abbiamo votato sia il PEF che la tariffazione credo che l'Amministrazione al di là di tutto quello che ci siamo detti si deve impegnare per far arrivare in Consiglio Comunale quello che è il Regolamento, dottore Licari, di come poi vengono stabilite alcuni criteri, perché altrimenti... è un Regolamento che secondo me dovrebbe essere rivisto, il Regolamento per le compostiere, per quanto riguarda alcune questioni. Sì, però questo qua è per le tariffe, io parlo del sistema di come viene applicata la tariffa. Non so quello futuro, quello che c'è attualmente, penso che dobbiamo andare a modificarlo. Il collega Ivan Gerardi l'altra sera parlava di quelle che erano alcune attività commerciali, è giusto o no. Credo che secondo me andrebbe rivisto. Cioè qua per esempio... qua non c'è il Regolamento, qua parliamo delle tariffe, io parlo delle utenze domestiche. Per esempio per quanto riguarda la compostiere non dev'essere inserita nel Regolamento per come dev'essere previsto, dov'è previsto che si può mettere la compostiera o no. ... (intervento fuori microfono)... Può anche essere un dato che mi è sfuggito, dottor Angileri.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Ci dev'essere nella disponibilità del soggetto che richiede la compostiera orto o giardino in prossimità dell'abitazione o adiacente all'abitazione. L'unica cosa che, forse ora ci siamo con i costi dell'organico, ma prima l'aver previsto il 30% di riduzione per il fatto di possedere o meno la compostiera, era di fatto più elevato rispetto al beneficio che ne ha il Comune del mancato conferimento dell'organico da parte di chi ha richiesto la compostiera. Ci sta in un momento in cui si vuole incentivare la gente a non produrre rifiuti attraverso una politica proprio incentivante.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Su questa questione noi ci dobbiamo riconfrontare.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Assolutamente.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Questo era il mio intendimento.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Dalle indicazioni che ha avuto l'ufficio e più che altro il sistema rifiuti, perché ho partecipato a delle riunioni, l'Amministrazione sta valutando e si sta valutando la possibilità di passare a tariffa puntuale. Tariffa puntuale che in questo momento ed in grossa evoluzione a livello anche nazionale. Ci sono dei risparmi, ma i risparmi sono in funzione del… cioè finiremo con il discorso delle agevolazioni. Le agevolazioni saranno frutto della minore produzione dei rifiuti da parte dei singoli nuclei familiari e da parte degli utenti. Perché tutto è commisurato alla produzione ed alla, diciamo, all'esposizione dei rifiuti ed alla raccolta dei rifiuti stessi.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

È un ragionamento che avevo fatto poc'anzi io, giusto?

<u>DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI</u>

Assolutamente. Assolutamente.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Cioè, nel senso, il rifiuto... se tu fai rifiuti deve passare chi deve ritirarlo. Se tu non fai rifiuti è inutile che paghiamo un passaggio se non c'è bisogno.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Sì, ma anche il passaggio, diciamo, si riduce e ci può essere o attività supplementare da parte di chi raccoglie rifiuti.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Questo era il mio intendimento, di cercare di meglio come...

PRESIDENTE STURIANO

Collega Arcara.

CONSIGLIERA ARCARA

Presidente ho dichiarato qualche minuto fa che era mio intendimento produrre, diciamo, un emendamento essenzialmente per quanto riquarda appunto l'esenzione TARI, per progetti di residenzialità, qua parliamo dei disabili. Ribadisco ancora che cosa si intende per progetto di residenzialità. Guardi Presidente, proprio qualche giorno fa ho letto di una famiglia, ecco che cos'è il progetto poi concretamente di residenzialità, che non è l'RSA, non è una Casa di Cura, attenzione non è un istituto di cura. Tempo fa ho letto di una famiglia che ha messo, Presidente, a disposizione la propria villa per realizzare questi progetti, cioè il "Dopo di Noi", cioè far sì che i disabili possono convivere insieme ed intraprendere un percorso di vita autonoma. Allora per questo tipo di struttura io avevo chiesto l'esenzione TARI. Però prendo atto, vice Sindaco, del fatto che questo emendamento adesso non può ricevere parere di regolarità tecnico - contabile, mancano i Revisori. Preso atto del tempo davvero esiguo che non potrebbe dar luogo ad una serio dibattito su questo, perché è chiaro che il confronto è imprescindibile, allora Amministrazione se mi date ascoltato, Dirigente e Vice Sindaco cortesemente, io l'emendamento non lo posso ovviamente produrre per motivi tecnici e di tempo, ma c'è un invito ben preciso e lei deve assumersi questa responsabilità, Dirigente Angileri cortesemente, quello di inserire, va bene, questa proposta all'interno del tariffario 2020, in modo che laddove si realizzano questi progetti, va bene, noi vediamo incontro ancora una volta alle istanze, alle esigenze dei disabili. Qua non parliamo di agevolazioni, perché quelle sono fatte dal Comune, qua parlo proprio di inserire ad hoc, va bene, questa proposta. Quindi Presidente qual è tecnicamente anche la via più celere, la procedura più celere. Io questa mozione desidero che venga votata oggi Presidente, quindi dopo che valuteremo l'altro atto importante e propedeutico. Se lei me lo consente potremmo votarla oggi questa mozione ed avviare la procedura celere, se il Consiglio Comunale è d'accordo, Presidente. Va bene? La ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Vice Sindaco.

VICE SINDACO LICARI

Guardi non so se il mio intervento può essere esaustivo. Perché è intelligente, puntuale e preciso il suo intervento. Non siamo nell'ambito delle tariffe, siamo nell'aspetto tecnico nella modifica del Regolamento, però ho colto il suo intendimento che è positivo. Vediamo se è quello che intendo io siamo in linea. Cioè, lei non dice di fare uno sgravio alle Cooperative, alle attività che gestiscono i disabili.

CONSIGLIERA ARCARA

Benissimo.

VICE SINDACO LICARI

Lei sta dicendo alle Case - Accoglienza di chi mette... per un discorso di recupero. Siccome l'Amministrazione ha già fatto un protocollo d'intesa sotto quest'aspetto, per venire incontro, per evitare, siccome il costo delle Cooperativi dei disabili, specialmente quelli emendati, hanno un costo, poi l'affronteremo quando parliamo di Servizi Sociali, eccessivo e lievitano in maniera esponenziale del tempo, mentre questa procedura, non solo che è positiva perché è di maggiore inclusione, evita dalla speculazione, ma va nell'interesse del disabile, la stiamo portando avanti. Siccome noi abbiamo già fatto un protocollo ed è stato appena fatto e quindi questo prevede anche una riduzione dei costi in Bilancio. Ora dal punto di vista tecnico, da Assessore ai Tributi, è una questione che dobbiamo invece ragionare in termini di Servizi Sociali, ovvero. In termini di riduzione della tariffa, abbiamo un problema tecnico per due motivi, uno già sulla TARI stessa, perché lo sgravio per andare ad aggravare su altri soggetti e quindi ci saranno altre utenze che dovranno caricarsi il costo di, a maggior ragione quando siamo su TARIP dove le agevolazioni, come diceva il dottor Angileri viene meno. Però possiamo prevedere in Bilancio in termini, per quella sua volontà legata ai Servizi Sociali, una sorta di contributo, sgravio o altro, che diamo a queste famiglie che intendono caricarsi. Quindi, raggiungiamo quest'obiettivo, cioè anziché caricarlo soltanto sui contribuenti TARI, Modificando la Tariffa, mettendolo sul Bilancio va ad aggravare sull'intera collettività ed è tecnicamente possibile. Ci possiamo ragionare, quindi a prescindere dall'atto d'indirizzo già l'Amministrazione fa proprio questo suo intendimento perché nella riduzione che in parte già abbiamo avviato. Non so se...

CONSIGLIERA ARCARA

Sì, sì.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi se non votiamo il Punto 17 è come se oggi non avessimo fatto nulla. Cerchiamo di capirlo, un attimo di sacrificio Se vuole può intervenire per dichiarazione di voto. Dicevo solo questo, vedevo colleghi che stanno andando via, evitiamo che cada il numero legale, manca solo

l'ultimo atto e poi stabiliremo assieme come procedere. Può intervenire collega.

CONSIGLIERA MEO

Grazie Presidente. Volevo ringraziare semplicemente la collega Arcara perché veramente è assolutamente condivisibile. Mi ricordo che anch'io parlavo con il Vice Sindaco, qualche mese fa, su questa problematica che è davvero è un problema per tutte le Associazioni di Volontariato che lo fanno in maniera assolutamente gratuita e devono invece sobbarcarsi delle spese di... il contributo sulla spazzatura, che ovviamente è necessario, però ovviamente essendo assolutamente associazioni che lo fanno in maniera gratuita, volontaria, non hanno materialmente le spese per affrontare questa somma. Quindi, veramente ringrazio la collega per aver fatto presente ciò in Aula.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Sinacori se lei vuole intervenire a microfono poteva intervenire. Io condivido il suo pensiero, per carità, è nobile sicuramente il pensiero, sicuramente della collega Arcara, è altrettanto nobile il suo pensiero e lo condivido. Passiamo al Punto 17.

Punto numero 17 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Modifica Regolamento IUC. Componente TARI".

SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO

Procediamo alla votazione Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Non l'abbiamo votato il punto 16? Non è che sono distratto, è stato votato il Punto 16, c'è il Punto della collega che lo metteremo in votazione prima della chiusura della... Se vogliamo votarlo in questo momento lo possiamo anche votare, se lei mi chiede di votarlo lo votiamo. Lo proponga e lo votiamo. Lo facciamo come atto d'indirizzo e lo votiamo subito.

CONSIGLIERA ARCARA

È già una mozione che alcuni colleghi stanno tra l'altro anche firmando con grande cuore. Io ne chiedo la votazione e valuteremo. La votazione credo che non impegnerà parecchio tempo, Presidente. Per me posso chiedere anche la votazione adesso. Ne chiedo anche la procedura d'urgenza, va bene. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Arcara, sa perché ho detto questa cosa, perché ancora non la stiamo valutando e già si stava aprendo un dibattito. Io ho il Punto 17, attenzione io ho il Punto 17 che si deve approvare entro il 31, diversamente si vanifica il lavoro fatto sino a questo momento. Votiamo il Punto 17 e mettiamo subito in trattazione il punto suo. Se dobbiamo fare qualche emendamento aggiuntivo lo possiamo tranquillamente fare. Incardiniamo il Punto 17 "Modifica al Regolamento IUC, componente TARI". Sul Punto 17.

VICE SINDACO LICARI

Presidente per quanto riguarda questa proposta deliberativa nasce più di adequarci in maniera precisa a quelle che le norme impongono. Abbiamo ormai chiaro il concetto che il sistema della gestione dei rifiuti dev'essere ripartito tra tutti i soggetti che sono tenuti al pagamento della TARI, Ovvero i soggetti passivi della Tassa sono coloro che hanno un immobile e che producono rifiuti. Questi devono comunque recuperare l'intero costo del servizio. La norma impone che l'eventuale eccedenza o quindi un eventuale avanzo o disavanzo che deriva dalla gestione dei rifiuti non può essere incamerato in Bilancio, ma dev'essere o caricato o ripartito tra i soggetti che stanno pagando il rifiuto. Mi spiego meglio nel dettaglio. Noi oggi abbiamo appena approvato, il Consiglio Comunale, un Piano Economico Finanziario per il 2019 di 13.751.000,00. Poniamo il caso che non andiamo in modifica, al Rendiconto che si farà entro aprile del 2020 si accerterà che il costo complessivo della gestione previsionale del 2019 anziché essere 13.751.000,00 è di 13 milioni. Quindi c'era un avanzo da 751.000,00 euro. Ora la norma impone ce questo avanzo, questo beneficio non può essere incamerato o in Bilancio, ma dev'essere ridistribuito ai cittadini che hanno pagato le tasse. Quindi, dobbiamo rimetterlo il disavanzo o l'avanzo all'interno del PEF dell'anno. L'attuale nostro regolamento oggi in vigore prevede all'Articolo 29, comma 8, che l'eventuale eccedenza del gettito consuntivo del tributo rispetto a quello preventivo è riportato nel Piano Finanziario dell'anno successivo. Questo comporta un'anomalia, perché il dato... non modificando questo dato oggi mi trovo che il Rendiconto del 2018 che dovevo portare in questo Piano Economico Finanziario, non l'ho potuto portare, perché io lo approvo ad aprile, non ce l'ho oggi il risultato. Quindi non posso materialmente caricare sul 2019 quello che è stato l'effetto della gestione del 2018, perché il Bilancio di Previsione..., il PEF di Previsione lo presento entro il 31 marzo, il Rendiconto e quindi il risultato di gestione dell'anno precedente ce l'ho ad aprile. Allora per far sì che il risultato di gestione del 2019 lo possa calare nel PEF è opportuno modificare questo Comma al biennio, in modo che quando andrò a fare il Piano Previsionale del 2021 il dato del rendiconto 2019 già lo ha accertato ad aprile 2020. Quindi avendo il risultato del 2020 lo calo nel 2021. Non so essere è chiaro il ragionamento. Quindi la modifica apportata

al Regolamento è semplicemente per poter dare la giusta esecuzione a quello che il Legislatore impone, ovvero che crediti e debiti che derivano dal Piano devono essere comunque sempre ripartiti, non possono andare in Bilancio, ma caricati a redistribuiti ai cittadini che pagano le tasse.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola un attimo solo. Volevano intervenire il Presidente Cimiotta della Commissione e poi le do subito la parola.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Soltanto, Presidente, per dire che anche questa delibera è stata votata in Commissione e ha avuto parere favorevole. Abbiamo sentito in Commissione anche su questa delibera il dottor Angileri e l'Assessore Agostino Licari. Abbiamo espresso parere favorevole e quindi sembra che sia un atto dovuto, per cui possiamo, se non ci sono altri interventi, noi potremmo anche votarlo.

PRESIDENTE STURIANO

Avete espresso parere favorevole per me non è un problema, possiamo tranquillamente metterlo in votazione. È un atto dovuto votare l'atto, sicuramente oggi ed infatti vi chiedo cinque minuti di sacrificio perché diversamente vanifichiamo il valore fatto.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Esatto. Va bene, grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola. Voleva intervenire il collega.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Stessa situazione l'abbiamo avuta nella nostra Commissione Territorio che abbiamo esaminato l'atto e sono intervenuti sia il dottore Angileri che l'Assessore Agostino Licari ed abbiamo dato parere favorevole, quindi favorevolmente all'atto presentato.

PRESIDENTE STURIANO

La parola al collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie Presidente. Comunque al di là di ogni cosa è normale che per quello che ci ha spiegato il dottore Angileri, fra l'altro è un alienamento anche Normativo, per cui è un atto dovuto. Noi abbiamo fatto una cosa e di una cosa vorrei parlare. Noi abbiamo attivato un sistema di, diciamo così sanatoria, che poi dal punto di vista... sono gli oneri che poi, perché la Gente deve pagare, per quello che è il moroso o quanto meno chi non aveva pagato la tassa dei rifiuti

ha avuto la possibilità di dilazionare l'importo, fino ad un massimo di 24 mesi se non ricordo mal. Dico è ipotizzabile più che gli Uffici cercare ogni giorno di andare a trovare, ed è giusto che continuano a farlo, ma non è facile, che il Comune possa anche pensare di dire: se tu ti autodenunci io ti faccio pagare Invece di farti pagare cinque anni, ne faccio pagare tre." Perché dico questo. Lo so che è complicato, io dico che è ipotizzabile, sempre per quella famosa speranza che più pagano e meno paghiamo. Tu che oggi vai alla ricerca di un evasore, oggi non lo trovi e lo trovi fra cinque anni, lo trovi fra sette anni. Questi due anni in più li perdi comunque. Dunque se noi lo intercettiamo prima, perché è la persona che viene ad autodenunciarsi è normale che tu, invece di dire partiamo da cinque anni, te ne faccio pagare tre. Lo so che... non c'è nessuna formula per incentivare...

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Posso? Abbiamo due istituti, almeno. Un istituto che però comprende l'altro. Allora se il contribuente viene in autonomia ad autodenunciarsi noi applichiamo e questo è equo per tutti la situazione effettiva del contribuente. Il contribuente fa il ravvedimento operoso e versa dicendo: Io negli ultimi cinque anni sono stato in questa situazione, ho l'immobile tenuto a disposizione e quindi ho diritto alla riduzione del 30%. Si fa i calcoli, glieli facciamo noi, anziché che pagare l'infedele o l'omessa dichiarazione del 100%, la sanzione del 100% la paga al 10%, questo è previsto nel nostro Regolamento e questo...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Aspetti, ripercorra un attimo di nuovo questo.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Allora l'omessa dichiarazione se accertata d'ufficio comporta una sanzione al 100%.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Soltanto quando...

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Sì, soltanto a tutti gli interessi e tutti gli oneri Accessori. Se viene il contribuente, il contribuente produrrà un modello di ravvedimento operoso, fra virgolette, lunghissimo e ha diritto alla riduzione delle sanzioni dal 10% al 10%. Questo è quello che prevede la Legge e che prevede che possa essere esteso anche dagli Enti... possa essere applicato anche dagli Enti Locali in modo tale da garantire che materialmente negli anni ha pagato, anche per una questione di equità e si è autodichiarato a suo tempo, è stato scoperto, però fa in modo che chi non ha pagato sia adegua con un minimo di sanzione. L'Ufficio riconosce anche

le agevolazioni negli ultimi cinque anni, se si autodenuncia. Se invece viene scoperto d'ufficio pagherà per intero senza le riduzioni. Questa è la norma. Altri Comuni, autonomamente, perché i condoni per i tributi locali, periodicamente sono usciti, ora è tantissimo che non vengono fuori, l'ultimo è del 2003. Ed è stato previsto con Norma Statale, perché qualsiasi agevolazione che non è prevista dalla Legge Quadro si configura come danno erariale a carico di chi ha posto le modifiche regolamentari o ha posto in essere il Regolamento.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Cioè quello che mi sono posto io è questo: due evasori, due, uno si autodenuncia, sono passati cinque anni e tu gli puoi andare a chiedere gli ultimi cinque anni. Contemporaneamente quello che abita di fianco invece di farlo ed andare a pagare, lo fa fra dieci anni? Che cosa avremmo ottenuto noi? Che quello che si va a denunciare fra dieci anni avrà pagato per otto anni, quello che sarà pescato fra dieci anni avrà pagato sempre cinque anni. Questo è concetto. Per vedere se c'era un modo per poter incentivare le persone a dire: mi conviene ad andarmi ad autodenunciare più che essere intercettato. Se non si può Legge, come non detto.

<u>DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI</u>

Consigliere io posso andare anche a rubare e non essere mai preso e fare una vita a rubare, poi arriva quello che ruba un'arancia viene preso e viene condannato.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Sì, sì l'ho capito.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Sono delle analogie che...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Il mio intendimento era quello di cercare di stimolare le persone ad autodenunciarsi. Perché più pagano e meno paghiamo tutti, meglio è. Perché il problema è sempre lì, che non si autodenuncia questo rifiuto che fra qualche giorno all'Isola Ecologica tu devi andarci con la Tessera Sanitaria, a casa devi avere i mastelli, questo rifiuto poi finisce che viene veramente buttato in mezzo alla strada. Quindi ci può essere quella percentuale di persona che non è censita, non fa niente e la spazzatura la butta ovunque.

PRESIDENTE STURIANO

Ma l'argomento in discussione in questo momento è condivisibile quello che dice lei collega Coppola, è condivisibile, dobbiamo votare solo la modifica al Regolamento. Il suo argomento lo concordo e lo sposo, le sto dicendo: lo sposo. Collega Ferreri.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie Presidente. Io sono naturalmente a favore della modifica del Regolamento IUC, però visto che c'è la dottoressa Sarda ed il Direttore di Ragioneria, questa proposta che avevo fatto in Commissione e spero che si possa attuare nei prossimi mesi, quello che gli Uffici fra di loro si possono realmente, diciamo, il servizio può essere espletato nel senso che ad esempio una nuova costruzione, l'Ufficio Urbanistica non comunica all'Ufficio TARI, l'avvenuta di questa nuova costruzione. Tant'è che il Cittadino deve obbligatoriamente venire al Comune e fare l'autodenuncia. Credo che sia l'Ufficio Anagrafe che l'Ufficio Urbanistica possa comunicare all'Ufficio TARI e all'Ufficio Tributi, la presenza di questa nuova abitazione o la presenza di questa nuova residenza in questo numero civico. Tant'è che possiamo evitare che il Cittadino dimentichi di autodenunciarsi nel pagare il tributo e così possiamo sconfiggere chi non lo fa e possiamo cercare, come diceva il collega Flavio Coppola che sposo in pieno il suo ragionamento, possiamo evitare di pagare tutti poco e pagare tutti il tributo.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Allora per quanto riquarda l'IMU è prevista, per l'ordinario, diciamo l'adempimento della dichiarazione in caso di variazioni di rendita e che non ci ciano, diciamo, agevolazioni soggettive, è previsto l'esenzione dell'obbligo al contribuente di presentazione di dichiarazione. Per quanto riguarda, invece, la TARI, visto che ci sono oltre alla componente Nucleo Familiare, c'è la componente metri quadri, c'è la componente pertinenza, la componente eventuali riduzioni, eventuali... non è previsto la Legge la possibiliesentare il contribuente dalla presentazione dell'autodenuncia, sia come originaria che come variazione ed eventualmente come cessazione. È un adempimento che dev'essere fatto dal contribuente. Purtroppo non è una cosa che è nella coscienza del Cittadino. È questo il... mentre per quanto riquarda l'ICI o l'IMU la dichiarazione era una cosa che nasceva spontanea e nasceva come obbligo morale del cittadino che comprava o che vendeva una casa e c'era di mezzo sempre il consulente che andava a fare le dichiarazioni, per quanto riguarda l'entrata sui rifiuti e le dichiarazioni in ambito dei rifiuti non è stato mai, diciamo, che è il contribuente in autonomia che viene a fare... non c'è mai stata l'intermediazione del commercialista neanche per le attività, purtroppo. Perché se questo fosse un adempimento, diciamo, previsto, già come allegato ad esempio alla dichiarazione dei redditi, sarebbe un'agevolazione per tutti. Dal punto di vista, come Ufficio che cosa stiamo facendo? Qualche anno fa è stato attivato l'ICI Online che non ha avuto grande successo perché il contribuente che autonomamente va a vedere la propria posizione non è... perché

è sempre il commercialista che va e quindi non ha avuto molto successo. Stiamo vedendo a breve di attivare lo Sportello del Contribuente, in modo tale che il Contribuente, ormai siamo tutti informatizzati, con le APP, autonomamente è in grado di produrre la denuncia o andare a vedere che cosa ha denunciato al Comune, se ne accorge e dice "Ho ancora una casa in più" per non dire una casa in meno, quindi comunica direttamente tramite APP o tramite computer quella che è la propria posizione. Questa è una cosa agevolativa e che consente al contribuente di mettersi apposto, speriamo a breve di avere anche questi strumenti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Chi vuole intervenire sulla proposta deliberativa? Non ci sono emendamenti, giusto? La Commissione non ha presentato emendamenti. Se non ci sono emendamenti e nessuno vuole chiedere d'intervenire possiamo procedere con la votazione. Procediamo con la votazione Segretario, per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO

Un attimo di attenzione Consiglieri si vota sul Punto numero 17.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 14 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Meo Agata Federico, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Nuccio Daniele, Alagna Luana, Licari Linda.

Hanno votato "Astenuto" n. 4 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Coppola Leonardo Alessandro, Gandolfo Michele, Rodriquez Aldo.

Hanno votato "No" n. 1 Consigliere: Gerardi Guglielmo Ivan.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul Punto 17, 19 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10, la proposta deliberativa viene adottata con 14 voti favorevoli, 1 contrario e 4 astenuti. Colleghi Consiglieri siamo sempre in Seduta, abbiamo l'urgenza anche di trattare due delibere per la quale pende anche lì una scadenza. Parlavamo poco fa con il Direttore di Ragioneria, ma ne abbiamo

parlato anche in questi giorni, penso che l'ultima scadenza possa essere la prossima settimana, giusto dottore Angileri. Noi abbiamo il dovere di iniziare la trattazione dei punti. Il Punto 9 che è urgente "Revisione Periodica delle Partecipate Pubbliche, Ex Articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175 con riferimento all'anno 2017". La necessità è di trattare il Punto 9 ed il Punto 5 "Recesso del Comune quale socio fondatore del Consorzio Universitario Campus Biomedico di Marsala", che fra le altre cose è una partecipata, quindi sono due delibere che vanno affrontate contemporaneamente. Innanzitutto bisogna fare la Revisione delle Partecipazione, la Revisione Periodica delle Partecipate, tutte e due dovrebbero essere trattate. Siccome ci sono queste due delibere. Ora stabilire quale va trattata prima e quale va trattata dopo, secondo me è indifferente, perché se votiamo la Revisione Periodica delle Partecipate già diamo un indirizzo su quello che si vuole fare sulle altre. Quindi io partirei da lì e farei un ragionamento, una discussione di carattere generale. Attenzione perché sto dicendo questo, colleghi un attimo solo. Noi non abbiamo ancora incardinato e non siamo entrati nemmeno nel merito. C'era la collega che aveva presentato un atto e dobbiamo mettere in votazione così come da impegno preso. Però, considerato che c'è anche l'urgenza di trattare questi due punti ho la necessità di aggiornare con carattere d'urgenza per la prossima settimana almeno due settimane. Questo lu voglio fare all'interno dell'Aula Consiliare, visto che siamo all'interno dell'Aula Consiliare, se riusciamo a stabilire due date assieme, farò partire la convocazione con carattere d'urgenza oggi stesso. Segretario le Partecipate con un carattere d'urgenza, abbiamo la scadenza. Un attimo solo, perché se è necessario facciamo mercoledì ed insediamo tutti i punti. Possiamo fare tranquillamente martedì e giovedì. Se siamo d'accordo colleghi sulle date, sulle date, martedì 2 e giovedì 4. Martedì 2 e giovedì 4, possibilmente di pomeriggio. Collega Coppola il problema glielo spiego subito e glielo dico, non perché ne abbiamo parlato ora in trenta secondi con il Segretario. Il problema è che...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Mercoledì e giovedì non si può fare, due giornate di seguito? Presidente sono tre giorni che siamo qua.

PRESIDENTE STURIANO

Della prossima settimana parliamo. Lo facciamo di pomeriggio, il problema è che ci sono altri atti deliberativi che dobbiamo trattare. Quindi se lo faccio con carattere d'urgenza entro i cinque giorni devo inserire solo le delibere che devo trattare con carattere d'urgenza. Ritengo che ci sono altri Punti, ci sono i Regolamenti sui Gazebi ad esempio, la stagione estiva inizia dal 1° aprile, la gente

ha bisogno di certezze. Modifico al Regolamento delle entrate.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente, mi scusi, la questione è questa: se è possibile invece di farlo martedì, farlo mercoledì e giovedì. Perché a parte che ci sono comunque delle Commissioni che già sono state convocate, questo significa che non vado... che ultimi non sono potuto andare in Ufficio per tre giorni diventerebbe complicato per chi si è organizzato anche dal punto di vista lavorativo: Così uno può fare le Commissioni e può fare anche il Consiglio Comunale. Presidente le chiedevo se era possibile farlo mercoledì e giovedì, in modo che uno lunedì se ha da fare una Commissione, due Commissione le fa, poi mercoledì... e si può organizzare meglio anche con il proprio lavoro, solo questo, perché siamo qui da tre giorni, dottore Sturiano.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere io non voglio essere il cattivello di turno. Siccome vengo attaccato che l'altro giorno la delibera aveva un mese, quando era da quindici giorni, qua c'è una delibera...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente era dal 22 febbraio.

PRESIDENTE STURIANO

Vero è. Ma abbiamo una delibera che è da un anno e mezzo e l'altra delibera che è in scadenza, non è questo il problema. Dico se c'è necessità di fare la Commissione io vi autorizzo, se non c'è necessità, signori, possiamo anche iniziare a trattarli. Abbiamo la Sessione del Bilancio, io voglio liquidare quest'anno il Bilancio prima possibile ed abbiamo alla Sessione interna sul Bilancio. Iniziamo a darci anche delle scadenze. Se lei dice mercoledì e giovedì, io dico che sono due giornate consecutive. Per me possiamo già trattarle colleghi, un anno e mezzo abbiamo esitato il...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Non parlavo delle Commissioni convocare per queste delibere, parlavo perché ce ne sono altre. Collega io dico una cosa sola, mercoledì e giovedì inizia sono due sedute consecutive ed impegnative fra le altre cose. Sennò devo fare lunedì, vi sta bene lunedì? Allora, se vi sta bene lunedì convoco con carattere d'urgenza lunedì e giovedì, possibili, Segretario, più di questo non posso fare e mediare. Lunedì con carattere d'urgenza e giovedì con carattere ordinario.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Personalmente ho chiesto ai colleghi di dire alle persone di venire martedì mattina o pomeriggio. Mi dispiace che io devo partire di pomeriggio e non mi faccio trovare sul posto di lavoro. Potrei anche non venire, per me lunedì pomeriggio va bene.

PRESIDENTE STURIANO

Ed allora facciamolo lunedì pomeriggio, tanto sempre è con carattere d'urgenza il martedì lo faccio.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente però non vorrei che quello che ho detto io dev'essere un per forza, io ho detto se è possibile.

PRESIDENTE STURIANO

No! Collega io quella di martedì...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Nel rispetto delle persone, degli utenti che devono venire in Ufficio, solo questo.

PRESIDENTE STURIANO

Ne stiamo parlando, quindi a me farlo lunedì, martedì cambia poco.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Poi fermo restando, Presidente, un Consigliere in più o in meno, martedì non è che succede niente. Io se posso venire vengo dopo le 18, eventualmente.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario un attimo solo, volevo capire il Presidente della Commissione Bilancio. ... (intervento fuori microfono)...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente se eventualmente il Consiglio sarebbe convocato alle quattro e mezzo? Alle 16:30?

PRESIDENTE STURIANO

Sì.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Io fino ad un certo punto posso anche venire alle 18:00.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere io pure alle 17:00 posso convocare. Il principio è se mi date un'ora ed è concordata e condivisa da tutti non è il problema di 16:30 o 17:00.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Se c'è la certezza che il Consiglio Comunale è alle 16:30, si può garantire la presenza, io arriverò alle 18:00 glielo dico subito.

PRESIDENTE STURIANO

Facciamo una cosa, per venire anche incontro alle esigenze di qualche altro, facciamo martedì 2 alle ore 17:00 e giovedì 4 alle ore 16:30.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Mi scusi, Presidente, ma gli atti deliberativi...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, ma quali atti deliberativi, dobbiamo mettere in votazione l'atto d'indirizzo della collega, la mozione e poi tratteremo... ho un impegno con la collega.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Sì, ma io le sto facendo ricordare che qualche Consiglio fa...

PRESIDENTE STURIANO

C'erano le mozioni, non le ho dimenticate, ma abbiamo le scadenze.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

È per capire, per mozione d'ordine. È per capire.

PRESIDENTE STURIANO

Le mozioni sono già previste come prelievo. Le abbiamo trattate come prelievo, ne abbiamo discusso ed abbiamo scadenza.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Volevo capire com'era il lavoro.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi vi invito a stare due minuti in aula per votare, diversamente se cade il numero legale dobbiamo andare a domani. Ce la facciamo due minuti?

CONSIGLIERA ARCARA

Se mi dà la parola.

PRESIDENTE STURIANO

Certo che le do la parola.

CONSIGLIERA ARCARA

Allora colleghi, quindi riprendo il discorso che ho fatto poco fa e quindi si tratta di un Ordine del Giorno con cui si chiede l'esenzione TARI per interventi di residenzialità nello spirito della Legge 112/2016. Che cosa si chiede, l'esenzione TARI agli immobili dove si svolgono progetti di vita autonoma ed indipendente di persone con disabilità grave. Con particolare riguardo ad interventi innovativi di residenzialità e di supporto alla domiciliarità in abitazione o Gruppi di appartamento come previsto dalla Legge, appunto, 112 e cioè disposizione in materia di Assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare altrimenti nota come "Dopo di noi". Fiduciosa che il Consiglio Comunale al di là delle appartenenze politiche vorrà approvare al più presto in modo più largo possibile questo atto, perché l'impegno Comune l'approvazione della Legge è attuare indirizzi di programmazione e sostenere in tutti i modi nei nostri territori i progetti che valorizzino il "Dopo di Noi, di prossimità". Tengo ancora a precisare, colleghi, che l'esenzione TARI, non è prevista per gli Istituti o le Case di Cura, attenzione, si tratta di progetti di residenzialità. Accennavo a qualche momento fa all'iniziativa lodevole posta in essere da una famiglia avente figli disabili, che ha messo a disposizione la propria abitazione per realizzare il progetto "Dopo di Noi". Quindi colleghi è un invito che rivolgo a votare questo ordine del giorno e vi ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Invito i colleghi Consiglieri ad entrare in Aula, se ce ne sono fuori dall'Aula, in modo tale che possiamo iniziare la trattazione del Punto. È un Ordine del Giorno relativamente agli atti deliberativi che sono stati adottati, sennò non lo potremmo trattare. Premesso e considerato che era una mozione ed è stata trasformata seduta stante in ordine del Giorno, attinente ad un atto deliberativo con riferimento proprio specifico all'applicazione della TARI, che è stata già adottata e quindi per regolamento per lo possiamo mettere in votazione oggi stesso. C'è qualcuno che chiede d'intervenire? Nessuno chiede d'intervenire, Segretario potremmo mettere anche in votazione la proposta di ordine del Giorno, per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 18 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federico, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito, Nuccio Daniele, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna,

Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sull'Ordine del Giorno presentato dalla collega Arcara 18 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 10, l'ordine del giorno viene approvato all'unanimità con 18 voti favorevoli su 18 votanti. Detto questo, colleghi Consiglieri aggiorniamo la seduta a martedì 2 alle ore 17:00 ed a giovedì 4 alle ore 16:30. La seduta è sciolta.